



COMUNE DI LENTINI

(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 161

data 02 OTT. 2023

OGGETTO: SERVIZI ALL'INTERNO DEL CIMITERO COMUNALE – APPROVAZIONE PROGETTO.

L'anno duemilaventitrè il giorno due del mese di ottobre alle ore 14,30 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.

		P	A	
1. LO FARO	Rosario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sindaco
2. FAILLA	Aldo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
3. BONACCORSI	Febbronio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
4. MESSINA	Daniela M. Concetta	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessora

4	11
---	----

Assiste il Segretario Generale, dott.ssa Stefania Finocchiaro. Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;
Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91 e successive modificazioni;
Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)

aggiunte/integrazioni (1)

.....

modifiche/sostituzioni

.....

(1)

con separata unanime votazione; potendo derivare all'Ente danno nel ritardo della relativa esecuzione, stante l'urgenza, dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 44/91.(1)

con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 12, comma 2° della L.R. 44/91.

(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE n°38/23 del Reg.1° Settore

OGGETTO: SERVIZI ALL'INTERNO DEL CIMITERO COMUNALE – Approvazione progetto

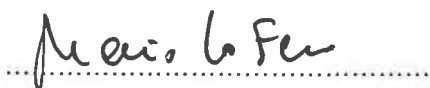
Proponente: **IL SINDACO / L'ASSESSORE**

Redigente/Proponente: **IL FUNZIONARIO
IL COORD. DEL 1° SETTORE**

Firmato digitalmente da

CARLO GIUSEPPE MACI

C = IT
Data e ora della firma: 29/09/2023 15:47:08



IL COORDINATORE DEL 1° SETTORE e RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

PREMESSO :

- che il Comune di Lentini, non avendo proprio personale con la qualifica di necroforo/sotterratore, espleta i "servizi cimiteriali" tramite ditte private specializzate in tale ambito e che l'ultimo affidamento è quello relativo alla Determina del Coordinatore del 1° Settore n°73 del 27/04/2022 (n°333 Reg.Gen. del 03/05/2022);
- che tale affidamento è stato prorogato con Determina del Coordinatore del 1° Settore n°44 del 13/04/2023 (n°271 Reg.Gen. del 21/04/2023) e n°95 del 22/08/2023 (n°812 Reg.Gen. del 22/08/2023) entro i limiti consentiti dalla norma;
- che è stato necessario redigere un nuovo progetto e un nuovo procedimento di gara per l'affidamento dei suddetti servizi di cui sopra, così da poter avere, alla scadenza del suindicato affidamento, continuità nei servizi da rendere alla cittadinanza;
- che con Determina del Coordinatore del 1° Settore n°123 del 26/09/2023 (n°942/Reg.Gen. del 26/09/2023) sono stati conferiti gli incarichi di Progettista – Responsabile Unico del Procedimento – Direttore dell'Esecuzione del Contratto, e dei relativi collaboratori, per l'affidamento del servizio in oggetto;
- che il progettista, all'uopo incaricato, ha redatto gli elaborati progettuali, per i quali oggi si propone l'approvazione;

CONSIDERATO :

- che detto affidamento è necessario e per garantire uno dei servizi indispensabili che l'Ente deve rendere alla collettività;
- che seppur il servizio in oggetto va garantito in continuità, l'attuale mancanza di un bilancio 2023 e soprattutto di un pluriennale 2023-2025, non consente di redigere ed approvare un progetto di durata pluriennale;

VISTO il progetto allegato al presente atto, che per le motivazioni sopra esposte prevede un affidamento per una durata stimata in mesi 10 e per una somma totale onnicomprensiva di € 91.333,78;

RITENUTO di dover proceder con l'approvazione del nuovo progetto, atto propedeutico all'avvio dell'iter per l'affidamento del servizio in oggetto;

VISTO l'O.EE.L. vigente in Sicilia;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la propria competenza in materia;

DICHIARANDO l'assenza di conflitto d'interesse;

PROPONE

alla Giunta Municipale di deliberare quanto segue:

- 1) DI APPROVARE il nuovo progetto per i "Servizi all'interno del cimitero comunale" costituito dai seguenti elaborati, allegati al presente provvedimento:
 - RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA
 - CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO (C.S.A.)
 - ANALISI DEI PREZZI E PREZZI UNITARI
 - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

- 2) DI DARE ATTO, che le somme necessarie a fornire copertura finanziaria al progetto in parola, pari nel totale ad € 91.333,78, sono reperibili nel redigendo Bilancio 2023 ai seguenti Capitoli:
 - Cap. 34790 per € 76.000,00
 - Cap. 34981 per € 15.333,78
- 3) DI PRENDERE ATTO che con successivo provvedimento, il Coordinatore del 1° Settore formalizzerà la decisione a contrarre e impegnerà le somme necessarie;
- 4) DI RITENERE, per tutto quanto citato in premessa, il presente provvedimento urgente.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE n°38/23 del Reg.1° Settore

OGGETTO: SERVIZI ALL'INTERNO DEL CIMITERO COMUNALE – Approvazione progetto

P A R E R I

Il Coordinatore del Settore, in ordine alla REGOLARITA' TECNICA del presente provvedimento, ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, rilascia **PARERE FAVOREVOLE/CONTRARIO** per i seguenti motivi: _____

IL COORDINATORE DEL 1°SETTORE

Firmato digitalmente da

CARLO GIUSEPPE MACI

C = IT
Data e ora della firma: 29/09/2023 15:47:25

Il Coordinatore del Settore finanziario, in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE del presente provvedimento, ai sensi dell'art.49 comma 2 del D.Lgs. n.267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, rilascia **PARERE FAVOREVOLE/CONTRARIO** per i seguenti motivi: _____

IL COORDINATORE DEL 5°SETTORE



Gaeta
Giorgio
02.10.2023
11:10:34
GMT+00:00

COMUNE DI LENTINI

(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

PROGETTO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ALL’INTERNO DEL CIMITERO COMUNALE

(Vers. 2023)

ELABORATI:

- RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA**
- CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO**
- ANALISI DEI PREZZI E PREZZI UNITARI**
- DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

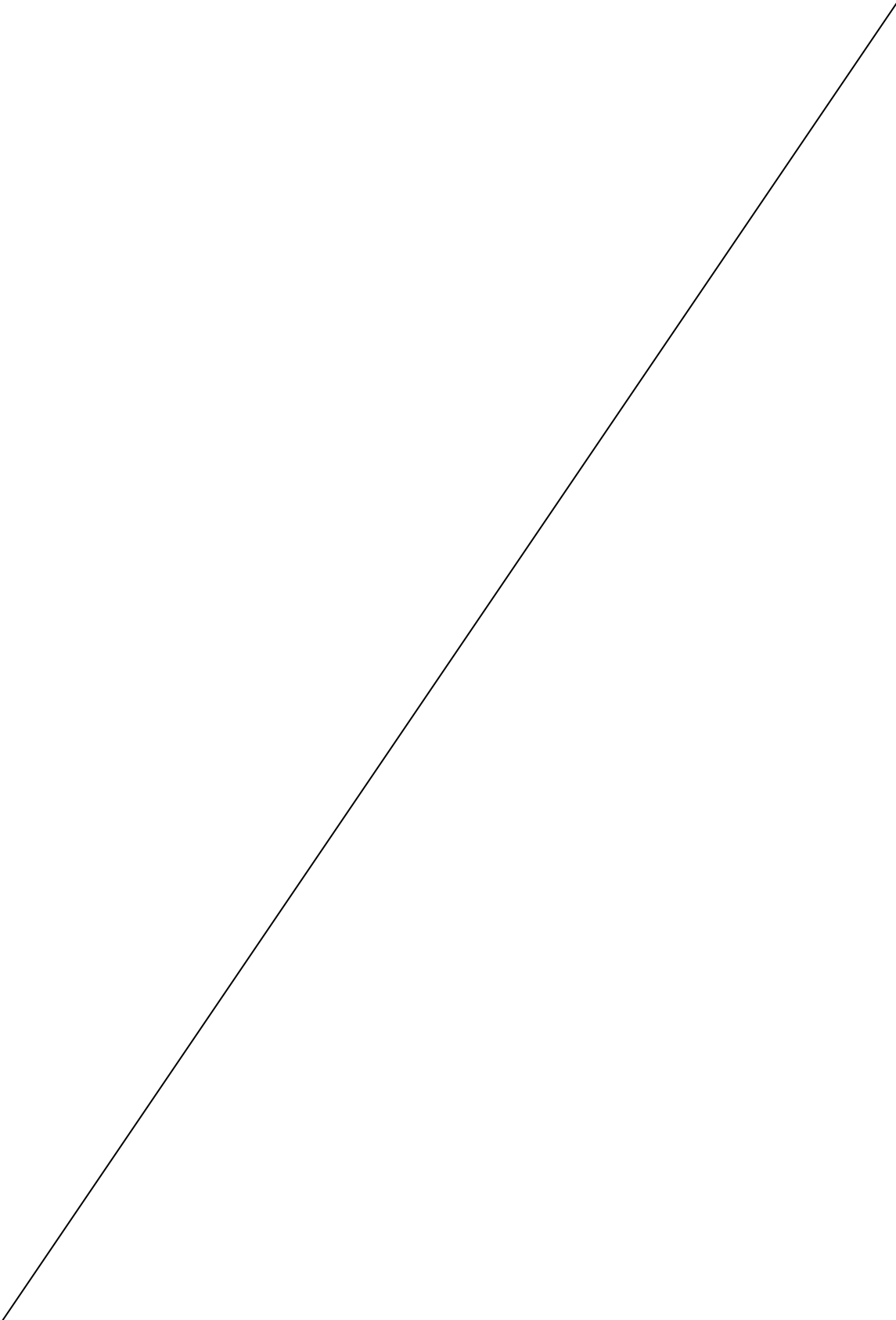
Lentini, 29/09/2023

IL PROGETTISTA
Geom. Carlo G. Maci



Progetto approvato con Delib. G.M.

n° _____ del _____



SERVIZI ALL'INTERNO DEL CIMITERO COMUNALE

(Vers. 2023)

RELAZIONE TECNICA

Il Comune di Lentini ha un Regolamento Cimiteriale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n°70/1973 che si rifà alle norme del Regolamento di Polizia Mortuaria nazionale approvato con Regio Decreto n°1880/1942. Essendo tale norma nazionale abrogata con D.P.R. n°803/1975 e quest'ultimo abrogato con D.P.R. n°285/1990, si ritiene che la maggior parte delle prescrizioni del vigente Regolamento Cimiteriale comunale possano essere ritenute ormai superate ed obsolete, pertanto, per la redazione del presente Progetto ci si è riferiti essenzialmente a quanto previsto dal Regolamento di Polizia Mortuaria nazionale approvato con D.P.R. n°285/1990, nel rispetto della gerarchia delle fonti normative.

Poiché, ai sensi della normativa sopra citata, il Comune ha l'obbligo di garantire determinati servizi, e per alcuni di essi l'Ente, da una parte non è dotato di personale con la qualifica necessaria (ad es.: necroforo), e dall'altro ritiene di dover dare un attento servizio alla cittadinanza, si rende necessario procedere all'affidamento di alcuni Servizi Cimiteriali a ditta esterna che possa provvedere in modo adeguato, professionale, sicuro.

I Servizi di cui al presente progetto rientrano tra i servizi essenziali ed obbligatori che l'Ente deve fornire.

Purtroppo, l'attuale mancata approvazione di un bilancio 2023 e soprattutto di un pluriennale 2023-2025, non consente di redigere ed approvare un progetto di durata pluriennale, e ci si è quindi dovuti basare sulle sole risorse attualmente disponibili. Per la stima delle quantità dei servizi e conseguentemente dei costi da prevedere, si è fatto riferimento ai dati numerici del recente 2022, ritenendo inopportuno riferirsi ad un periodo più ampio comprendente le conseguenze dell'eccezionale fenomeno pandemico del Covid-19. Quindi, la stima dell'importo annuo necessario è stata effettuata utilizzando i seguenti valori:

	SERVIZIO	STIMA QUANT.	COSTO UNIT.	TOT
01.IN.a	Inumazione di adulto in fossa comune	25	307,23	7.680,75
01.IN.b	Inumazione di bambino in fossa comune	5	232,30	1.161,50
02.TU	Tumulazione in tumulo in concessione	250	82,50	20.625,00
03.TU	Tumulazione in aiuola/cella colomb., o in cappella	150	117,91	17.686,50
04.RI.a	Esumazione di adulto da fossa comune	10	265,29	2.652,90
04.RI.b	Esumazione di bambino da fossa comune	5	198,97	994,85
05.ES	Estumulazione in tumulo in concessione	90	64,85	5.836,50
06.ES	Estumulazione in aiuola/cella colomb., o in cappella	70	100,22	7.015,40
07.TR	Traslazione di salma	60	59,44	3.566,40
08.TZ	Tumulazione di resti in celletta ossario	5	60,20	301,00
09.TC	Tumulazione di urna cineraria in celletta ossario	5	20,63	103,15
10.TA	Tumulazione di arti o aborti in cella	5	20,63	103,15
11.IA	Inumazione di arti o aborti in cella	5	55,02	275,10
12.BC	Bonifica dei campi comuni	1	646,42	646,42
13.SC	Scerbatura trimestrale dei Campi Comuni	4	235,82	943,28
14.PB	Pulizia bagni pubblici e camera mortuaria (3 volte a settim.)	156	58,95	9.196,20
				78.788,10

Come detto, la quantificazione numerica dei singoli servizi è stimata e non è quindi vincolante, in quanto gli stessi potranno ovviamente subire variazioni in aumento o in diminuzione, in funzione dell'andamento demografico.

Si evidenzia comunque che, per la particolare natura dei Servizi di cui all'oggetto, non è possibile effettuare a priori un calcolo esatto delle necessità, pertanto la reale durata dell'appalto potrà essere determinata più dall'esaurimento delle somme impegnate piuttosto che l'arco temporale sopra indicato, per il quale le somme stanziare potrebbero risultare o eccedenti o carenti. Per tale motivo, nel Capitolato Speciale d'Appalto, è stata inserita, nel rispetto del vigente "Codice dei Contratti" sia la possibilità di avvalersi del "quinto d'obbligo" sia la possibilità di una eventuale "proroga".

Alla luce di quanto sopra, si ritiene di dover arrotondare la stima della spesa annua (V.S.A.) ad € 80.000,00 annui al netto di I.V.A. al 22% ed oneri.

In relazione ai dati sopra riportati, si ritiene possibile un affidamento per una spesa totale di € 91.333,78 a carico del Bilancio, scaturente dal seguente quadro economico iniziale:

Stima importo annuo del servizio = € 80.000,00			
A	Stima importo del servizio per 10 mesi	66.667,00	
B	Somme non soggette a ribasso e già conteggiate in "A"		
	- Costi per la sicurezza come da DUVRI/PSC	1,00%	
C	Somme a disposizione della Stazione Appaltante		
	- Imprevisti (10% di "A")	6.666,70	
	- Incentivi tecnici (2% di "A")	1.333,34	
	- Altre spese (pubblicità, Anac, ecc.)	2.000,00	
		I.V.A. 22% su A	14.666,74
	TOT spese nette a carico della Stazione Appaltante per 10 mesi	91.333,78	

Le somme scaturenti dal ribasso d'asta, in quanto somme già impegnate, rimarranno tra le somme utilizzabili dall'A.C. per i servizi da rendere da parte della Ditta Appaltatrice.

Lentini, 29/09/2023

IL PROGETTISTA
Geom. Carlo G. Maci


COMUNE DI LENTINI

(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

PROGETTO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ALL’INTERNO DEL CIMITERO COMUNALE

(Vers. 2023)

ELABORATI:

- RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA**
- CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO**
- ANALISI DEI PREZZI E PREZZI UNITARI**
- DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

Lentini, 29/09/2023

IL PROGETTISTA
Geom. Carlo G. Maci



Progetto approvato con Delib. G.M.

n° _____ del _____

SERVIZI ALL'INTERNO DEL CIMITERO COMUNALE

(Vers. 2023)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CAPO I - GENERALITÀ SULL'APPALTO

- Art. 1 Oggetto dell'appalto
- Art. 2 Durata dell'appalto
- Art. 3 Valore dell'appalto
- Art. 4 Figure di riferimento
- Art. 5 Caratteristiche del servizio

CAPO II - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

- Art. 6 Descrizione del servizio da rendere
- Art. 7 Frequenza e orario dei servizi da rendere

CAPO III - ASPETTI AMMINISTRATIVI E CONTABILI

- Art. 8 Determinazione dell'importo offerto per il servizio
- Art. 9 Revisione dei prezzi offerti
- Art. 10 Garanzia definitiva
- Art. 11 Adempimenti propedeutici all'inizio del servizio
- Art. 12 Subappalto
- Art. 13 Variazioni societarie
- Art. 14 Cessione dei crediti
- Art. 15 Sorveglianza e controllo sul servizio
- Art. 16 Pagamento del corrispettivo per i servizi resi
- Art. 17 Penalità - Risoluzione del contratto
- Art. 18 Spese inerenti all'appalto

CAPO IV - OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

- Art. 19 Ufficio e recapito della ditta aggiudicataria
- Art. 20 Organizzazione della ditta aggiudicataria: personale, attrezzature, materiali e prodotti
- Art. 21 Obblighi e responsabilità della ditta aggiudicataria
- Art. 22 Responsabilità per infortuni e danni
- Art. 23 Obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

CAPO V - DISPOSIZIONI FINALI

- Art. 24 Osservanza di leggi e regolamenti
- Art. 25 Rinvio a disposizioni di legge
- Art. 26 Controversie

CAPO I **GENERALITÀ SULL'APPALTO**

Art. 1

Oggetto dell'appalto

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto (CSA) è relativo ai “**Servizi all'interno del Cimitero comunale**” elencati all'art. 6, da effettuarsi a richiesta dell'Ente, nella persona del Coordinatore del Settore competente sui “Servizi cimiteriali” anche attraverso il Responsabile dell'Ufficio “Contratti, Servizi Cimiteriali e Polizia Mortuaria”, nel rispetto dei requisiti e le modalità dettagliate al Capo II.

Art. 2

Durata dell'appalto

L'appalto avrà la durata presunta di dieci mesi (completamento 2023 + parzialmente 2024): l'affidamento del servizio avrà inizio alla data di sottoscrizione del contratto e terminerà con l'esaurimento delle somme impegnate. La ditta aggiudicataria deve iniziare la gestione del servizio entro cinque giorni alla data sopra indicata, pena la decadenza “ipso iure” dell'affidamento.

Per motivate esigenze eccezionali rilevate dall'Ente appaltante, si sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023, potrà essere prorogata la scadenza originaria, eventualmente anche attraverso l'impegno di ulteriori somme necessarie.

Art. 3

Valore dell'appalto

Il valore complessivo del servizio ammonta annualmente (V.S.A.) ad **€ 80.000,00** (oltre I.V.A. al 22%), stimato sulla scorta della media spesa negli ultimi anni.

Pertanto, in funzione della durata presunta dell'appalto (10 mesi circa), l'importo del servizio in oggetto è pari ad **€ 66.667,00** oltre IVA ed oneri vari (imprevisti, oneri tecnici, pubblicità trasparenza, ecc.).

Per le procedure di affidamento si applicherà l'art. 50 comma 1 lett. e del D. Lgs. 36/2023 “procedura negoziata senza bando” e per i criteri di aggiudicazione l'art. 50 comma 4 “offerta del prezzo più basso”.

L'importo del servizio potrà subire modifiche nei casi e con i limiti previsti dall'art. 120 del D. Lgs. 36/2023.

Art. 4

Figure di riferimento

Per quanto attiene il presente appalto, l'Ente appaltante è legalmente rappresentato dal Coordinatore del 1° Settore cui afferisce l'Ufficio/Servizio Cimiteriale.

Per quanto specificatamente previsto dalle norme vigenti, l'Ente appaltante ha individuato e nominato Progettista, Responsabile unico del progetto (R.U.P.) e Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.) con i relativi collaboratori.

La ditta aggiudicataria è rappresentata dal proprio legale rappresentante che potrà nominare, per gli aspetti operativi, un referente locale.

Art. 5

Caratteristiche del servizio

Tutti i servizi oggetto del presente appalto sono ad ogni effetto da assimilare a servizi pubblici essenziali e per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati o mal eseguiti.

Nel caso si verificasse una delle superiori condizioni, anche parziale, l'Ente appaltante si potrà sostituire alla ditta aggiudicataria, per l'esecuzione d'ufficio del servizio. In quest'ultimo caso

l'Ente applicherà le penali di cui all'art.17.

CAPO II MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Art. 6

Descrizione del servizio da rendere

L'appalto che forma oggetto del presente C.S.A. comprende tutti i servizi relativi alla inumazione/tumulazione ed esumazione/estumulazione all'interno del Cimitero comunale di Lentini, oltre al servizio periodico di pulizia dei servizi igienici e di diserbo dei campi comuni.

I servizi di cui al presente appalto sono meglio esplicitati nell'elaborato di progetto denominato "Analisi dei prezzi".

Art. 7

Frequenza e orario dei servizi da rendere

Gli interventi descritti all'art. 6 dovranno essere resi su richiesta dell'Ente ed effettuati nei soli giorni feriali, negli orari di apertura del Cimitero comunale.

In casi eccezionali, anche su specifica richiesta avanzata al Comune da parte dell'Autorità Giudiziaria o dell'Autorità Sanitaria, potrà essere richiesto l'espletamento di qualche servizio anche al di fuori dei predetti giorni/orari, senza variazione di prezzo.

CAPO III

ASPETTI AMMINISTRATIVI E CONTABILI

Art. 8

Determinazione dell'importo offerto per il servizio

La percentuale del ribasso offerto verrà applicato ad ogni singolo prezzo presente in "Elenco Prezzi" del progetto, al netto dei costi per la sicurezza. L'importo contrattuale sarà pari all'importo posto a base d'asta e le somme relative al ribasso offerto saranno considerate come somme a disposizione. Tale importo è comprensivo del costo di tutti gli oneri e tutte le prestazioni previste e precisate nel presente C.S.A., niente escluso.

Art. 9

Revisione dei prezzi offerti

Per tutta la durata del presente appalto, non è ammessa revisione prezzi. Questi si intendono fissi ed invariabili per l'intero periodo contrattuale, fatto salvo quanto previsto agli artt. 9, 60 e 120 del D. Lgs. 36/2023.

Art. 10

Garanzia definitiva

A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi sanciti dal presente C.S.A. e prima della stipula del contratto, il concorrente che risulterà aggiudicatario dovrà prestare ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023, la garanzia definitiva calcolata con il 5% dell'importo contrattuale.

La citata garanzia dovrà essere prestata esclusivamente in uno dei seguenti modi:

- a) in contanti, previo versamento presso la Tesoreria Comunale, o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria Provinciale o presso un'azienda autorizzata;

- b) mediante garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa;
- c) mediante garanzia fideiussoria rilasciata dagli Intermediari finanziari.

Se la garanzia definitiva viene prestata in una delle forme di cui alle precedenti lettere b o c, la stessa dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile;
- l'operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ente appaltante.

Art. 11

Adempimenti propedeutici all'inizio del servizio

La ditta aggiudicataria, prima della sottoscrizione del contratto, dovrà fornire al D.E.C.:

- a. l'elenco nominativo del personale di cui all'art. 20;
- b. nominativi e numero di telefono dei componenti la squadra di reperibilità (formata da almeno due unità) di cui all'art. 7;
- c. indicazione dei materiali e prodotti utilizzati per il servizio con presentazione delle relative schede tecniche (bara, foderature, ecc.) come esplicitato all'art. 20.
- d. copia del libretto di circolazione di ognuno degli automezzi che potranno essere utilizzati per l'espletamento del servizio con la relativa titolarità e copia dell'autorizzazione sanitaria per il trasporto di defunti;
- e. la dichiarazione, in contraddittorio con il D.E.C., che tutti i macchinari e attrezzature di cui sopra sono perfettamente funzionanti e con caratteristiche adeguate al tipo di servizio;
- f. esibizione delle polizze assicurative di cui all'art. 22 del presente C.S.A.;
- g. dichiarazione di aver elaborato un proprio D.V.R..

Art. 12

Subappalto

È fatto assoluto divieto alla ditta aggiudicataria di cedere a qualsiasi titolo il contratto, in toto o in parte, a pena di nullità della cessione.

Art. 13

Variazioni societarie

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di comunicare all'Ente appaltante ogni variazione della propria ragione sociale o trasformazione della medesima, nonché ogni mutamento inerente l'amministrazione e/o rappresentanza della stessa, fermo restando che per tali soggetti non devono sussistere i motivi di esclusione previsti dal D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

Art. 14

Cessione dei crediti

Per le cessioni dei crediti derivanti dal contratto, si applica l'art. 120 c. 12 del D. Lgs. n.36/2023 e s.m.i..

Art. 15

Sorveglianza e controllo sul servizio

La vigilanza/monitoraggio sui servizi previsti dal presente C.S.A., nonché sulla loro esecuzione e sui prodotti/materiali utilizzati, compete al Direttore dell'esecuzione del contratto. Per tale compito il D.E.C. si potrà avvalere della collaborazione dei dipendenti assegnati ai Servizi/Uffici Cimiteriali. A questi, potrà esser richiesta la compilazione di una relazione/scheda sintetica sugli interventi effettuati e sulla qualità degli stessi.

La ditta aggiudicataria è obbligata a fornire tutta la collaborazione necessaria, mettendo a disposizione per i controlli tutto quanto sarà eventualmente richiesto, al fine di accertare la qualità

del servizio reso e l'osservanza di tutte le norme stabilite nel presente C.S.A. e nelle leggi e regolamenti vigenti in materia alla data dell'accertamento.

Eventuali carenze o negligenze, accertate nell'espletamento del servizio, dovranno essere notificate alla ditta aggiudicataria che dovrà provvedere immediatamente a porre rimedio a quanto segnalato e a comunicare le eventuali giustificazioni per non incorrere nelle penalità dell'art. 17.

Art. 16

Pagamento del corrispettivo per i servizi resi

Il pagamento, da parte dell'Ente appaltante alla ditta aggiudicataria, dei servizi resi, avverrà con cadenza mensile posticipata, a seguito di presentazione fattura riportante le quantità di ogni tipologia di servizi resi.

La ditta aggiudicataria del servizio, dovrà allegare alla fattura da liquidare le copie delle buste paga dei lavoratori, debitamente quietanzate, con retribuzioni riferite al C.C.N.L. della categoria per gli istituti in esso contenuti e per un numero di ore compatibili con la tempistica dei servizi richiesti e da remunerare.

Il Coordinatore del 1° Settore (cui compete la gestione dei Servizi Cimiteriali) emetterà il provvedimento di liquidazione della fattura elettronica presentata, previo:

- acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) che il Comune provvederà a richiedere ai competenti uffici/enti e che la ditta potrà anticipare in copia;
- visto del R.U.P./D.E.C. attestante che le voci e gli importi della fattura corrispondono a quanto realmente spettante alla ditta, e che pertanto la fattura può esser inviata all'ufficio Ragioneria per la liquidazione.

All'emissione del mandato di pagamento provvederà l'Ufficio Ragioneria del Comune di Lentini, su presentazione di provvedimento di liquidazione predisposto dal R.U.P./D.E.C. e sottoscritto dal sopra citato Coordinatore di Settore. L'effettivo pagamento sarà effettuato di norma entro i novanta giorni successivi alla presentazione della fattura.

L'eventuale ritardato pagamento da parte dell'Ente appaltante, non farà sorgere alla ditta aggiudicataria il diritto di abbandono o di riduzione dei servizi, sotto pena di risoluzione del contratto, con tutti i danni conseguenti patiti e patienti del Comune.

Il pagamento delle fatture si intende remunerativo di tutti gli oneri e gli obblighi assunti contrattualmente per l'esecuzione del servizio indicato nel presente C.S.A. Tale pagamento comprende tutte le spese dirette ed indirette per il personale, compresi i contributi e gli accantonamenti, nonché le spese per materiali, attrezzature prodotti e quant'altro necessario per l'espletamento del servizio, le spese generali e gli oneri accessori, l'utile d'impresa, le assicurazioni, i costi per la sicurezza, le tasse e qualsiasi altra imposta presente e futura.

Per una semplificazione contabile, i costi per la sicurezza verranno spalmati percentualmente per ogni singolo prezzo del servizio e liquidati, in misura proporzionale, contestualmente agli stessi.

Art. 17

Penalità - Risoluzione del contratto

Nel caso di inosservanza e/o infrazione alle norme del presente C.S.A., da contestare e notificare alla ditta aggiudicataria da parte del D.E.C., per negligenze, deficienze, inadempienze nel servizio, verranno applicate a carico della ditta aggiudicataria le seguenti penali, da detrarsi sulla rata del mese immediatamente successivo a quello in cui si è verificata l'infrazione.

Per ogni singolo mancato intervento (intendendo: per "singolo" ognuna delle tipologie indicate all'art. 6; per "mancato intervento" l'intervento non eseguito e/o l'intervento eseguito non a regola d'arte e/o l'intervento eseguito non nel rispetto delle prescrizioni del presente C.S.A.), verrà applicata alla ditta aggiudicataria una penale pari ad € 50,00.

Nel caso di inosservanza di ogni altra prescrizione prevista nel presente C.S.A. sarà applicata alla ditta aggiudicataria, a discrezione del R.U.P./D.E.C. che ne valuterà la gravità, una

penale che varia da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 100,00.

Nel caso di deficienze o inadempienze temporanee, da parte della ditta aggiudicataria, l'ente appaltante ha facoltà di provvedere direttamente con altra ditta di fiducia, addebitando ogni spesa ed ogni onere all'aggiudicataria.

In caso di inadempimento da parte della ditta aggiudicataria, l'Ente appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto, previa diffida ad adempiere secondo le norme del Codice Civile, fatta salva l'azione di risarcimento dei danni e l'eventuale incameramento della garanzia definitiva.

Il contratto d'appalto si intende risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, escludendo qualsiasi pretesa di indennizzo da parte sia della ditta aggiudicataria che dei suoi eventuali aventi diritto, nei seguenti casi:

- a) Sospensione immotivata totale del servizio per un periodo di giorni tre, imputabile esclusivamente alla ditta aggiudicataria, accertata e notificata nei modi di legge;
- b) Gravi e ripetute negligenze e/o deficienze nel servizio, regolarmente accertate e notificate, che non siano state eliminate nei modi e nei tempi proposti dall'Ufficio comunale Servizi Cimiteriali e che hanno causato grave danno agli immobili ed al servizio, tali da comprometterne l'efficienza e la fruizione;
- c) Al verificarsi della terza infrazione con l'attribuzione di una penale;
- d) Quando la ditta aggiudicataria si renda colpevole di frode e comunque in ogni altro caso previsto dall'art.1453 del Codice Civile;
- e) Grave negligenza, non veridicità delle dichiarazioni rese e nei requisiti attestati ai sensi del DPR n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni in sede di gara;
- f) Impedimento in qualsiasi modo dell'esercizio del potere di controllo da parte del D.E.C. e/o dell'Ufficio comunale Servizi Cimiteriali e/o chi per essi, se non siano stati rimossi i motivi ostativi nei termini prefissati dallo stesso;
- g) Mancata osservanza del CCNL applicato ai lavoratori dipendenti;
- h) Motivi di pubblico interesse;
- l) Cessione dell'azienda o del contratto, non ottemperando a quanto previsto dal presente C.S.A.;
- m) Subappalto non autorizzato;
- n) Scioglimento, cessazione, liquidazione, fallimento o sottoposizione ad altre procedure concorsuali della ditta aggiudicataria;
- n) Perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi, a causa della quale l'appalto non può essere regolarmente eseguito;
- o) Gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali e relativi al pagamento delle retribuzioni ai dipendenti impegnati nell'esecuzione dell'appalto.

Nei casi sopra elencati, accertata la colpa della ditta aggiudicataria, si procederà alla risoluzione dell'appalto e non si darà alcun indennizzo alla ditta aggiudicataria neppure sotto il profilo di rimborsi spese. L'Ente appaltante conserva piene ed intere le sue ragioni di indennizzo per qualsiasi titolo sulla garanzia depositata a garanzia del contratto, salvo ed impregiudicato risarcimento per danni.

In caso di risoluzione del contratto l'Ente appaltante sarà tenuto a corrispondere soltanto il prezzo contrattuale dell'appalto effettivamente espletato in modo regolare fino al giorno della risoluzione, dedotte le eventuali penalità e le spese sostenute, nonché gli eventuali danni conseguenti dall'inadempimento stesso. La ditta aggiudicataria, con la firma del contratto, rinuncia ad ogni richiesta di danni indiretti e conseguenti e di mancato guadagno.

Art. 18

Spese inerenti all'appalto

Tutte le spese dirette ed indirette o conseguenti all'appalto di cui al presente C.S.A., i contributi e tutto quanto inerente in generale al contratto comprese le imposte, le sovra imposte e le

tasse, saranno a carico della ditta aggiudicataria.

La ditta aggiudicataria è espressamente obbligato a rimborsare al Comune tutte le spese di qualsiasi tipo che lo stesso dovesse sostenere per inadempimenti inerenti agli obblighi ad essa spettanti, oltre agli interessi legali vigenti, il tutto senza pregiudizio per eventuali maggiori risarcimenti o diversi provvedimenti che possono essere di competenza del Comune.

CAPO IV **OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA**

Art. 19

Ufficio e recapito della ditta aggiudicataria

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di comunicare: indirizzo, e-mail, e-mail certificata (p.e.c.), numero telefonico fisso del proprio ufficio e numero telefonico mobile del proprio rappresentante legale. Eventuali variazioni che si dovessero verificare nel corso dell'appalto dovranno essere comunicate al R.U.P./D.E.C.. Tutte le comunicazioni ufficiali da parte dell'Ente appaltante, inerenti il servizio, saranno inviate ad uno dei recapiti comunicati.

Art. 20

Organizzazione della ditta aggiudicataria: personale, attrezzature, materiali e prodotti

La ditta aggiudicataria, in applicazione del principio di libertà d'impresa, può organizzarsi come meglio crede per il raggiungimento degli scopi societari, nel rispetto delle normative vigenti. L'organizzazione adottata dev'essere consona e compatibile con le finalità del presente appalto e con le prescrizioni del C.S.A.

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di svolgere il servizio con i propri capitali, mezzi tecnici e con proprio personale, mediante l'organizzazione dell'impresa.

PERSONALE

Per l'esecuzione a regola d'arte del servizio di cui al presente C.S.A., dev'essere impiegato idoneo personale (sia dal punto di vista professionale che numerico).

Qualora, per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto, la ditta aggiudicataria abbia necessità di effettuare nuove assunzioni, queste dovranno avvenire, per una quota non inferiore al 75% dei neo-assunti, tramite selezione del personale precedentemente impiegato nel medesimo servizio (se disponibile) ed in possesso di idonea qualifica e di adeguata capacità professionale.

Nella fase di gara, contemporaneamente all'offerta economica, la ditta aggiudicataria dovrà fornire all'Ente appaltante dichiarazione di impegno a destinare alla sede di lavoro "Cimitero di Lentini" non meno di tre persone, siano esse titolari, soci, dipendenti, ecc., full-time o part-time.

Prima dell'inizio dell'appalto, la ditta affidataria dovrà fornire all'Ente appaltante l'elenco (completo di generalità anagrafiche e di indicazione del livello categoriale) del proprio personale impiegato per il servizio di cui al presente appalto. Tale elenco dovrà contenere l'indicazione delle posizioni I.N.P.S. e I.N.A.I.L. (o copia della comunicazione di avvenuta richiesta).

Successivamente all'affidamento, prima di ogni eventuale modifica all'elenco iniziale del personale, la ditta aggiudicataria dovrà fornire all'Ente appaltante le modifiche che si intendono apportare all'elenco originario trasmettendo anche l'indicazione delle posizioni I.N.P.S. e I.N.A.I.L. (o copia della comunicazione di avvenuta richiesta).

Il suddetto personale dipenderà direttamente dalla ditta aggiudicataria ad ogni effetto, intendendosi con ciò che l'Ente appaltante è del tutto estraneo al rapporto di lavoro instaurato tra loro, anche dopo la cessazione dello stesso e per qualsiasi causa.

La ditta aggiudicataria è tenuta al rispetto verso i propri dipendenti, di tutti gli obblighi risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, assicurazioni sociali, previdenza, assistenza, antinfortunistica e sicurezza ed è obbligata ad assumere a proprio

carico tutti gli oneri relativi. La ditta aggiudicataria, come previsto dall'art. 11 del D.Lgs. 36/2023, dovrà applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nel servizio di cui al presente C.S.A., condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dal vigente C.C.N.L. per il "personale dipendente da imprese esercenti l'attività funebre" o C.C.N.L. similare applicabile per la categoria, dichiarato in fase di offerta. La ditta aggiudicataria, per tutto il personale, dovrà provvedere al regolare versamento degli oneri sociali e previdenziali per quanto le disposizioni di legge, regolamenti, o contratto di lavoro pongono a suo carico.

Il personale della ditta, durante l'espletamento del servizio, dovrà mantenere un contegno serio e corretto nei confronti dell'Ente e della cittadinanza; dovrà essere rispettoso degli ambienti ove opera, avendo cura di non commettere manchevolezze e trascuratezze nell'espletamento del servizio. Lo stesso personale dovrà altresì uniformarsi alle disposizioni presenti e future emanate dall'Ente appaltante attraverso il R.U.P./D.E.C., nonché agli ordini impartiti dalla ditta aggiudicataria.

Durante l'espletamento dei servizi tutto il personale della ditta aggiudicataria dovrà indossare adeguato abbigliamento da lavoro (e D.P.I. quando necessari) fornito dalla stessa ditta e riportante il logo/denominazione della ditta aggiudicataria. Tali indumenti dovranno essere, a cura e spese della ditta, periodicamente sostituiti.

ATTREZZATURE, MATERIALI, PRODOTTI

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le attrezzature e i materiali necessari per la perfetta esecuzione del servizio nel rispetto delle clausole di contratto e delle buone prassi.

La ditta aggiudicataria dovrà utilizzare prodotti idonei. Nella fase di gara, contemporaneamente all'offerta economica (e, successivamente, prima di ogni eventuale successiva modifica), la ditta aggiudicataria dovrà fornire al D.E.C dell'Ente appaltante le Schede Tecniche e le certificazioni/omologazioni dei prodotti/attrezzature che intende impiegare con l'indicazione del produttore, denominazione commerciale di ciascun prodotto, caratteristiche/dichiarazione di biodegradabilità, ecc. Dovrà altresì presentare copia del libretto di circolazione e dell'assicurazione degli automezzi che verranno impiegati, che dovranno essere regolarmente muniti di periodica revisione.

Art. 21

Obblighi e responsabilità della ditta aggiudicataria

La ditta aggiudicataria è tenuta ad eseguire con solerzia ed a regola d'arte tutti i servizi descritti nel C.S.A., comprese le richieste che di volta in volta il R.U.P./D.E.C. propone nel rispetto dello stesso e del buon andamento del servizio. Nel caso di inosservanza si applicano le sanzioni di cui all'art. 17.

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di segnalare al D.E.C., richiedendone accertamento immediato di tutte le circostanze, i fatti che possono impedirne o limitare un regolare svolgimento del servizio oggetto del presente C.S.A. non imputabili ad una sua responsabilità.

La ditta aggiudicataria per ogni difetto delle attrezzature, materiali e prodotti che possono comportare danni agli addetti, persone e cose, solleva l'Ente appaltante ed i suoi obbligati da ogni e qualsiasi responsabilità a riguardo.

La ditta aggiudicataria, nell'espletamento del servizio, si assume a totale carico tutte le responsabilità e gli oneri per le inadempienze del personale e gli eventuali danni di qualsiasi natura diretti ed indiretti presso gli immobili facenti parte dell'appalto di cui all'art. 1; si obbliga altresì ad attivare polizze assicurative per la copertura di qualsiasi rischio alla persona e/o danni ad immobili o cose durante l'espletamento del servizio di pulizia, così come esplicitato all'art. 22.

La ditta aggiudicataria, inoltre, garantisce espressamente e rende indenne l'Ente appaltante da ogni e qualsiasi azione pretesa o richiesta, avanzata a qualsiasi titolo dal personale dell'impresa o da terzi in relazione al rapporto di lavoro, compresi gli eventuali infortuni sul lavoro comunque connessi con l'esercizio del servizio di cui al presente C.S.A., sollevando l'Ente appaltante ed i suoi obbligati, da ogni e qualsiasi azione sia in sede giudiziale che stragiudiziale da chiunque instaurata.

Art. 22

Responsabilità per infortuni e danni

È obbligo della ditta aggiudicataria stipulare specifica polizza assicurativa R.C., comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi, con esclusivo riferimento al presente appalto, o, in alternativa, la ditta aggiudicataria potrà dimostrare l'esistenza di una polizza R.C. già attivata, avente le medesime caratteristiche suindicate e valida per tutti i servizi svolti dalla ditta. In tal caso si dovrà produrre copia della polizza e delle relative condizioni, dalle quali si evince la validità della copertura anche per il presente appalto, e che non vi siano limiti al numero dei sinistri coperti né che vi siano franchigie.

Copia conforme della polizza dovrà essere fornita dalla ditta aggiudicataria al R.U.P./D.E.C. prima della stipula del contratto o, comunque, prima dell'inizio del servizio.

Resta inteso che l'esistenza e la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale e pertanto, qualora la ditta aggiudicataria non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento, a titolo di penale, della garanzia prestata, fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

L'Ente appaltante è esonerato da ogni responsabilità per eventuali danni causati dalla ditta aggiudicataria a chiunque (Ente appaltante e relativo personale dipendente, ditta aggiudicataria e relativo personale dipendente, terzi) nonché per infortuni relativi ai servizi resi e connessi con lo svolgimento degli stessi.

Art. 23

Obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

La ditta aggiudicataria dovrà porre particolare attenzione all'osservanza delle prescrizioni dettate dal D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. garantendo che tutto il personale addetto al servizio abbia ricevuto adeguata formazione in materia di sicurezza.

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.) così come previsto dal D. Lgs. 81/08, e ss.mm.ii., art. 17 comma 1 lett. a e art. 28.

L'Ente affidatario ha redatto un Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, e ss.mm.ii. in quanto, i servizi oggetto dell'affidamento verranno svolti nella medesima area di servizio di altri lavoratori (dell'Ente, del Consorzio concessionario, e di altre imprese per manutenzioni e lavorazioni in marmo, ecc.).

CAPO V

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 24

Osservanza di leggi e regolamenti

La ditta aggiudicataria, oltre all'osservanza di tutte le norme specifiche del presente C.S.A. avrà l'obbligo di rispettare e fare rispettare al proprio personale, le disposizioni conseguenti a norme (leggi, decreti, regolamenti, ordinanze, contratti, ecc.) vigenti o emanate durante il periodo dell'appalto.

Art. 25

Rinvio a disposizioni di legge

Per quanto non espressamente previsto nel presente C.S.A., si dovrà fare riferimento alle disposizioni di legge emanate in materia.

Le norme qui contenute sono soggette a revisione automatica qualora diventassero incompatibili con i disposti di nuovi aggiornamenti normativi.

Art. 26
Controversie

Tutte le controversie o divergenze fra l'Ente appaltante e la ditta aggiudicataria per l'interpretazione e l'applicazione del presente C.S.A., non risolvibili di comune accordo, verranno demandate all'autorità giudiziaria ordinaria del Foro di Siracusa.

Lentini, 29/09/2023

IL PROGETTISTA
Geom. Carlo G. Maci



COMUNE DI LENTINI

(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

PROGETTO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ALL’INTERNO DEL CIMITERO COMUNALE

(Vers. 2023)

ELABORATI:

- RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA**
- CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO**
- ANALISI DEI PREZZI E PREZZI UNITARI**
- DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

Lentini, 29/09/2023

IL PROGETTISTA
Geom. Carlo G. Maci



Progetto approvato con Delib. G.M.

n° _____ del _____

SERVIZI ALL'INTERNO DEL CIMITERO COMUNALE

(Vers. 2023)

ANALISI DEI PREZZI E PREZZI UNITARI

INDICE

- 01.IN.a - INUMAZIONE DI ADULTO IN FOSSA COMUNE
- 01.IN.b - INUMAZIONE DI BAMBINO IN FOSSA COMUNE
- 02.TU - TUMULAZIONE IN TUMULO IN CONCESSIONE
- 03.TU - TUMULAZIONE IN CELLA COLOMBARIA IN CONCESSIONE O IN CAPPELLA DI FAMIGLIA O PRESSO CONFRATERNITA
- 04.RI.a - ESUMAZIONE DI ADULTO DA FOSSA COMUNE
- 04.RI.b - ESUMAZIONE DI BAMBINO DA FOSSA COMUNE
- 05.ES - ESTUMULAZIONE DA TUMULO IN CONCESSIONE
- 06.ES - ESTUMULAZIONE DA CELLA COLOMBARIA IN CONCESSIONE O IN CAPPELLA DI FAMIGLIA O PRESSO CONFRATERNITA
- 07.TR - TRASLAZIONE DI SALMA DA UNA SEPOLTURA PROVVISORIA AD ALTRA SEPOLTURA
- 08.TZ - TUMULAZIONE DI RESTI MORTALI POSTI IN CASSETTINA DI LAMIERA ZINCATA IN CELLETTA OSSARIO (IN CONCESSIONE O IN CAPPELLA DI FAMIGLIA O PRESSO CONFRATERNITA)
- 09.TC - TUMULAZIONE DI URNA CINERARIA IN CELLETTA OSSARIO (IN CONCESSIONE O IN CAPPELLA DI FAMIGLIA O PRESSO CONFRATERNITA)
- 10.TA - TUMULAZIONE DI ARTI O ABORTI IN CELLA (IN CONCESSIONE O IN CAPPELLA DI FAMIGLIA O PRESSO CONFRATERNITA)
- 11.IA - INUMAZIONE DI ARTI O ABORTI (PRE E POST 20 SETTIMANE) IN FOSSA COMUNE
- 12.BC - BONIFICA DEI CAMPI COMUNI
- 13.SC - SCERBATURA TRIMESTRALE DEI CAMPI COMUNI
- 14.PB - PULIZIA DEI BAGNI PUBBLICI UBICATI ALL'INTERNO DELL'AREA CIMITERIALE

01.IN.a - INUMAZIONE DI ADULTO IN FOSSA COMUNE

Servizio di inumazione comprensivo di:

- Presa in consegna del feretro dall'agenzia delle pompe funebri, oppure dalla sala autopsie, o dalla sala di osservazione, e traslazione con idoneo mezzo/carrello fino al luogo di inumazione;
- Scavo a mano (anche con l'eventuale ausilio di elettrotensili) della fossa assegnata, di dimensioni di m 0,80 x 2,00/2,20 x 2,00 (larghezza x lunghezza x profondità);
- Collocazione della bara in legno all'interno della fossa scavata (qualora la cassa in legno dovesse essere munita di cassa interna zincata, bisognerà prima effettuare i fori/tagli di opportune dimensioni, come previsto dal D.P.R. 285/1990 art.75);
- Riempimento del volume cavo residuo con la terra proveniente dallo scavo, che dovrà essere battuta e costipata in modo da lasciare una leggera "schiena d'asino" centrale alta 10cm;
- Delimitazione del rettangolo di sepoltura (m 0,80 x 2,00/2,20) con un perimetro di mattoni pieni di terracotta, incassati a 45° per metà nel suolo;
- Collocazione sulla superficie di un unico telo in T.N.T. e sopra di esso di uno strato di cm. 5 di ciottolino di fiume o di ghiaia lavata di cava o similare o argilla espansa;
- Rimozione del materiale eccedente dallo scavo e trasporto in apposita area indicata dal Responsabile comunale dei Servizi Cimiteriali o trasporto e conferimento in discarica autorizzata;
- Pulizia dei vialetti/aree circondanti il rettangolo di inumazione.

Il servizio dovrà comprendere ogni onere ed attrezzatura necessaria per una resa a regola d'arte e in sicurezza e dovrà essere posto in essere seguendo le disposizioni del Responsabile comunale dei Servizi Cimiteriali (o di suo delegato) e con la presenza continua di un custode del cimitero.

PREZZO unitario con scavo € 307,23
(€ 276,51 + € 30,72)

ANALISI DEI PREZZI (con scavo)	COSTO UN.	QUANT.	TOT.
Operaio comune per scavo, posizionamento feretro, rinterro, sistemazione area, pulizia, ecc., ecc.	23,61	8,00	188,88
Telo in T.N.T. geotessuto	2,00	1,60	3,20
Mattoni pieni per perimetro	1,00	34,00	34,00
Ciottolino/ghiaietto superficiale	250,00	0,08	20,00
			246,08
Spese generali		13,50%	33,22
			279,30
Utile d'impresa		10%	27,93
SOMMA			307,23

01.IN.b - INUMAZIONE DI BAMBINO IN FOSSA COMUNE

Servizio di inumazione comprensivo di:

- Presa in consegna del feretro dall'agenzia delle pompe funebri, oppure dalla sala autopsie, o dalla sala di osservazione, e traslazione con idoneo mezzo/carrello fino al luogo di inumazione;
- Scavo (anche con l'eventuale ausilio di elettrotensili) della fossa assegnata, di dimensioni di m 0,80 x 1,50 x 2,00 (larghezza x lunghezza x profondità);
- Collocazione della bara in legno all'interno della fossa scavata (qualora la cassa in legno dovesse essere munita di cassa interna zincata, bisognerà prima effettuare i fori/tagli di opportune dimensioni, come previsto dal D.P.R. 285/1990 art.75);
- Riempimento del volume cavo residuo con la terra proveniente dallo scavo, che dovrà essere battuta e costipata in modo da lasciare una leggera "schiena d'asino" centrale alta 10cm;
- Delimitazione del rettangolo di sepoltura (m 0,80 x 1,50) con un perimetro di mattoni pieni di terracotta, incassati a 45° per metà nel suolo;
- Collocazione sulla superficie di un unico telo in T.N.T. e sopra di esso di uno strato di cm. 5 di ciottolino bianco di fiume o ghiaietto bianco;
- Rimozione del materiale eccedente di risulta dello scavo e trasporto in apposita area indicata dal Responsabile comunale dei Servizi Cimiteriali o trasporto e conferimento in discarica autorizzata;
- Pulizia dei vialetti/aree circondanti il rettangolo di inumazione.

Il servizio dovrà comprendere ogni onere ed attrezzatura necessaria per una resa a regola d'arte e in sicurezza e dovrà essere posto in essere seguendo le disposizioni del Responsabile comunale dei Servizi Cimiteriali (o di suo delegato) e con la presenza continua di un custode del cimitero.

PREZZO unitario con scavo € 232,30
(€ 209,07 + € 23,23)

ANALISI DEI PREZZI (con scavo)	COSTO UN.	QUANT.	TOT.
Operaio comune per scavo, posizionamento feretro, rinterro, sistemazione area, pulizia, ecc., ecc.	23,61	6,00	141,66
Telo in T.N.T. geotessuto	2,00	1,20	2,40
Mattoni pieni per perimetro	1,00	27,00	27,00
Ciottolino/ghiaietto superficiale	250,00	0,06	15,00
			186,06
Spese generali		13,50%	25,12
			211,18
Utile d'impresa		10%	21,12
SOMMA			232,30

02.TU - TUMULAZIONE IN TUMULO IN CONCESSIONE

Servizio di tumulazione comprensivo di:

- Presa in consegna del feretro dall'agenzia delle pompe funebri, oppure dalla sala autopsie, o dalla sala di osservazione, e traslazione con idoneo mezzo/carrello fino al luogo di tumulazione;
- Collocazione della bara all'interno del volume scavato da ditta incaricata dai familiari del/la defunto/a;

Sono esclusi (dal prezzo e dal servizio):

- Scavo su area antistante il tumulo concesso, di dimensioni e profondità adeguata in funzione delle condizioni di precedenti occupazioni del tumulo;
- Realizzazione di solette e pareti;
- Riempimento del volume cavo antistante e riposizionamento/ripristino della pavimentazione dello stesso tipo preesistente, dopo assestamento del terreno;
- Rimozione del materiale eccedente di risulta dello scavo e trasporto in apposita area indicata dal Responsabile comunale dei Servizi Cimiteriali o trasporto e conferimento in discarica autorizzata;
- Pulizia dei vialetti/aree adiacenti l'intervento effettuato;
- l'eventuale rimozione/ricollocazione del monumento esistente.

Il servizio dovrà comprendere ogni onere ed attrezzatura necessaria per una resa a regola d'arte e in sicurezza e dovrà essere posto in essere seguendo le disposizioni del Responsabile comunale dei Servizi Cimiteriali (o di suo delegato) e con la presenza continua di un custode del cimitero.

PREZZO unitario € 82,54
(€ 74,29 + € 8,25)

ANALISI DEI PREZZI	COSTO UN.	QUANT.	TOT.
Operaio comune per posizionamento feretro	23,61	2,80	66,11
Spese generali		13,50%	8,92
			75,03
Utile d'impresa		10%	7,50
SOMMA			82,54

03.TU - TUMULAZIONE IN CELLA COLOMBARIA IN CONCESSIONE O IN CAPPELLA DI FAMIGLIA O PRESSO CONFRATERNITA

Servizio di tumulazione comprensivo di:

- Presa in consegna del feretro dall'agenzia delle pompe funebri, oppure dalla sala autopsie, o dalla sala di osservazione, e traslazione con idoneo mezzo/carrello fino al luogo di tumulazione;
- Collocazione della bara all'interno del volume cavo, a qualsiasi altezza/profondità posto, per mezzo di idonei sollevatori (meccanici, oleodinamici, elettrici, ecc.);

Sono esclusi (dal prezzo e dal servizio):

- Rimozione della paretina di chiusura, se esistente;
- Chiusura della paretina antistante con muratura di mattoni pieni ad una testa, intonacata nella parte esterna e collocazione della lastra lapidea di finitura, con nominativo, date, foto, ecc.;
- Rimozione del materiale di risulta/scarto della lavorazione e trasporto in apposita area indicata dal Responsabile comunale dei Servizi Cimiteriali o trasporto e conferimento in discarica autorizzata;
- Pulizia dei vialetti/aree adiacenti l'intervento effettuato.

Il servizio dovrà comprendere ogni onere ed attrezzatura necessaria per una resa a regola d'arte e in sicurezza e dovrà essere posto in essere seguendo le disposizioni del Responsabile comunale dei Servizi Cimiteriali (o di suo delegato) e con la presenza continua di un custode del cimitero.

PREZZO unitario € 117,91
(€ 106,12+ € 11,79)

ANALISI DEI PREZZI	COSTO UN.	QUANT.	TOT.
Operaio comune per posizionamento feretro	23,61	4,00	94,44
Spese generali		13,50%	12,75
			107,19
Utile d'impresa		10%	10,72
SOMMA			117,91

04.RI.a - ESUMAZIONE DI ADULTO DA FOSSA COMUNE

Servizio di esumazione comprensivo di:

- Scavo eseguito a mano della fossa individuata, di dimensioni di m 0,80 x 2,00/2,20 x 2,00 (larghezza x lunghezza x profondità);
- Rimozione dei residui della cassa, delle ossa e di ogni altro residuo della sepoltura. Le ossa dovranno essere raccolte e depositate nell'ossario comune o, nei casi di cui all'ultima parte del comma 1 dell'art. 85 del DPR 285/1990, in cassetta di zinco (è escluso l'onere della fornitura della cassetta e della eventuale saldatura) sulla quale va apposta la placca metallica identificativa del defunto. I rifiuti dovranno essere rimossi, gestiti e trasportati in apposite aree cimiteriali nel rispetto di quanto previsto dal DPR 254/2003;
- Riempimento della fossa con materiale terroso proveniente dallo scavo;
- Pulizia dei vialetti/aree circondanti il rettangolo di inumazione.

Il servizio dovrà comprendere ogni onere ed attrezzatura necessaria per una resa a regola d'arte e in sicurezza e dovrà essere posto in essere seguendo le disposizioni del Responsabile comunale dei Servizi Cimiteriali (o di suo delegato) e con la presenza continua di un custode del cimitero.

PREZZO unitario € 265,29
(€ 238,76 + € 26,53)

ANALISI DEI PREZZI	COSTO UN.	QUANT.	TOT.
Operaio comune per scavo, rimozione ossa e residui feretro, rinterro, sistemazione area, pulizia, ecc., ecc.	23,61	9,00	212,49
Spese generali		13,50%	28,69
			241,18
Utile d'impresa		10%	24,12
SOMMA			265,29

04.RI.b - ESUMAZIONE DI BAMBINO DA FOSSA COMUNE

Servizio di esumazione comprensivo di:

- Scavo eseguito a mano della fossa individuata, di dimensioni di m 0,80 x 1,50 x 2,00 (larghezza x lunghezza x profondità)
- Rimozione dei residui della cassa, delle ossa e di ogni altro residuo della sepoltura. Le ossa dovranno essere raccolte e depositate nell'ossario comune o, nei casi di cui all'ultima parte del comma 1 dell'art. 85 del DPR 285/1990, in cassetta di zinco (è escluso l'onere della fornitura della cassetta e della eventuale saldatura) sulla quale va apposta la placca metallica identificativa del defunto. I rifiuti dovranno essere rimossi, gestiti e trasportati in apposite aree cimiteriali nel rispetto di quanto previsto dal DPR 254/2003;
- Riempimento della fossa con materiale terroso proveniente dallo scavo;
- Pulizia dei vialetti/aree circondanti il rettangolo di inumazione.

Il servizio dovrà comprendere ogni onere ed attrezzatura necessaria per una resa a regola d'arte e in sicurezza e dovrà essere posto in essere seguendo le disposizioni del Responsabile comunale dei Servizi Cimiteriali (o di suo delegato) e con la presenza continua di un custode del cimitero.

PREZZO unitario € 198,97
(€ 179,07 + € 19,90)

ANALISI DEI PREZZI	COSTO UN.	QUANT.	TOT.
Operaio comune per scavo, rimozione ossa e residui feretro, rinterro, sistemazione area, pulizia, ecc., ecc.	23,61	6,75	159,37
Spese generali		13,50%	21,51
			180,88
Utile d'impresa		10%	18,09
SOMMA			198,97

05.ES - ESTUMULAZIONE DA TUMULO IN CONCESSIONE

Servizio di estumulazione comprensivo di:

- Rimozione dei residui della cassa, delle ossa e di ogni altro residuo della sepoltura. Qualora venga richiesta la raccolta dei resti, le ossa dovranno essere riposte in cassetina di zinco (è qui escluso il costo della fornitura della cassetina e della eventuale saldatura, per la quale si applica, in aggiunta, il prezzo 08.TZ) sulla quale va apposta la placca metallica identificativa del defunto. I rifiuti dovranno essere rimossi, gestiti e trasportati in apposite aree cimiteriali nel rispetto di quanto previsto dal DPR 254/2003.

Sono esclusi (dal prezzo e dal servizio):

- Scavo su area antistante il tumulo concesso, di dimensioni e profondità adeguata;
- Ripristino di solette e paretine;
- Riempimento del volume cavo antistante e riposizionamento/ripristino della pavimentazione dello stesso tipo preesistente, dopo assestamento del terreno;
- Rimozione del materiale eccedente di risulta dello scavo e trasporto in apposita area indicata dal Responsabile comunale dei Servizi Cimiteriali o trasporto e conferimento in discarica autorizzata (i rifiuti dovranno essere rimossi, gestiti e trasportati in apposite aree cimiteriali nel rispetto di quanto previsto dal DPR 254/2003);
- Pulizia dei vialetti/aree adiacenti l'intervento effettuato;
- L'eventuale rimozione/ricollocazione del monumento esistente.

Il servizio dovrà comprendere ogni onere ed attrezzatura necessaria per una resa a regola d'arte e in sicurezza e dovrà essere posto in essere seguendo le disposizioni del Responsabile comunale dei Servizi Cimiteriali (o di suo delegato) e con la presenza continua di un custode del cimitero.

PREZZO unitario --..... € 64,85
(€ 58,37 + € 6,48)

ANALISI DEI PREZZI	COSTO UN.	QUANT.	TOT.
Operaio comune per rimozione feretro, resti mortali e residui	23,61	2,20	51,94
Spese generali		13,50%	7,01
			58,95
Utile d'impresa		10%	5,90
SOMMA			64,85

06.ES - ESTUMULAZIONE DA CELLA COLOMBARIA IN CONCESSIONE O IN CAPPELLA DI FAMIGLIA O PRESSO CONFRATERNITA

Servizio di estumulazione comprensivo di:

- Rimozione dei residui della cassa, delle ossa e di ogni altro residuo della sepoltura, a qualsiasi altezza/profondità posto, per mezzo di idonei sollevatori (meccanici, oleodinamici, elettrici, ecc.). Qualora venga richiesta la raccolta dei resti, le ossa dovranno essere riposte in cassetina di zinco (è qui escluso il costo della fornitura della cassetina e della eventuale saldatura, per la quale si applica, in aggiunta, il prezzo 08.TZ) sulla quale va apposta la placca metallica identificativa del defunto. I rifiuti dovranno essere rimossi, gestiti e trasportati in apposite aree cimiteriali nel rispetto di quanto previsto dal DPR 254/2003.

Sono esclusi (dal prezzo e dal servizio):

- Rimozione di paretine antistanti;
- Rimozione del materiale eccedente di risulta dello scavo e trasporto in apposita area indicata dal Responsabile comunale dei Servizi Cimiteriali o trasporto e conferimento in discarica autorizzata (i rifiuti dovranno essere rimossi, gestiti e trasportati in apposite aree cimiteriali nel rispetto di quanto previsto dal DPR 254/2003);
- Ripristino di solette e paretine;
- Pulizia dei vialetti/aree adiacenti l'intervento effettuato.

Il servizio dovrà comprendere ogni onere ed attrezzatura necessaria per una resa a regola d'arte e in sicurezza e dovrà essere posto in essere seguendo le disposizioni del Responsabile comunale dei Servizi Cimiteriali (o di suo delegato) e con la presenza continua di un custode del cimitero.

PREZZO unitario € 100,22
(€ 90,20 + € 10,02)

ANALISI DEI PREZZI	COSTO UN.	QUANT.	TOT.
Operaio comune per rimozione feretro, resti mortali e residui	23,61	3,40	80,27
Spese generali		13,50%	10,84
			91,11
Utile d'impresa		10%	9,11
SOMMA			100,22

07.TR - TRASLAZIONE DI SALMA DA UNA SEPOLTURA PROVVISORIA AD ALTRA SEPOLTURA

Servizio di traslazione, post esumazione/estumulazione (computata a parte), comprensivo di:

- Avvolgimento della cassa con apposita sacca per il trasporto, di materiale idoneo al tipo di sepoltura definitiva;
- Trasporto della cassa, da un sito ad un altro, attraverso idoneo mezzo/carrello per il trasporto.

Il servizio dovrà comprendere ogni onere ed attrezzatura necessaria per una resa a regola d'arte e in sicurezza e dovrà essere posto in essere seguendo le disposizioni del Responsabile comunale dei Servizi Cimiteriali (o di suo delegato) e con la presenza continua di un custode del cimitero.

PREZZO unitario € 59,44
(€ 53,50 + € 5,94)

ANALISI DEI PREZZI	COSTO UN.	QUANT.	TOT.
Operaio comune per inbustamento e traslazione feretro, ecc., ecc.	23,61	1,00	23,61
Fornitura sacco per trasporto cassa	1,00	24,00	24,00
			47,61
Spese generali		13,50%	6,43
			54,04
Utile d'impresa		10%	5,40
SOMMA			59,44

08.TZ - TUMULAZIONE DI RESTI MORTALI POSTI IN CASSETTINA DI LAMIERA ZINCATA IN CELLETTA OSSARIO (IN CONCESSIONE O IN CAPPELLA DI FAMIGLIA O PRESSO CONFRATERNITA)

Servizio di tumulazione comprensivo di:

- Fornitura della cassetta zincata (cm 50 x 25 x 25 circa);
- Collocazione dei resti mortali all'interno della cassetta;
- Applicazione sulla cassetta, tramite idonei collanti/ancoraggi, della targhetta con i dati anagrafici e della targhetta con il numero progressivo;
- Collocazione della cassetta all'interno del volume cavo, a qualsiasi altezza/profondità posto, per mezzo di idonei sollevatori (meccanici, oleodinamici, elettrici, ecc.);

Sono esclusi (dal prezzo e dal servizio):

- Rimozione della paretina di chiusura, se esistente;
- Chiusura della paretina antistante con muratura di mattoni pieni ad una testa, intonacata nella parte esterna e l'eventuale collocazione della lastra lapidea/marmorea di finitura, con nominativo, date, foto, ecc.;
- Rimozione del materiale di risulta/scarto della lavorazione e trasporto in apposita area indicata dal Responsabile comunale dei Servizi Cimiteriali o trasporto e conferimento in discarica autorizzata;
- Pulizia dei vialetti/aree adiacenti l'intervento effettuato.

Il servizio dovrà comprendere ogni onere ed attrezzatura necessaria per una resa a regola d'arte e in sicurezza e dovrà essere posto in essere seguendo le disposizioni del Responsabile comunale dei Servizi Cimiteriali (o di suo delegato) e con la presenza continua di un custode del cimitero.

PREZZO unitario € 60,20
(€ 54,18 + € 6,02)

ANALISI DEI PREZZI	COSTO UN.	QUANT.	TOT.
Operaio comune per sistemazione resti e posizionamento cassetta	23,61	1,00	23,61
Fornitura di cassetta zincata	24,61	1,00	24,61
			48,22
Spese generali		13,50%	6,51
			54,73
Utile d'impresa		10%	5,47
SOMMA			60,20

09.TC - TUMULAZIONE DI URNA CINERARIA IN CELLETTA OSSARIO (IN CONCESSIONE O IN CAPPELLA DI FAMIGLIA O PRESSO CONFRATERNITA)

Servizio di tumulazione comprensivo di:

- Applicazione sull'urna, tramite idonei collanti/ancoraggi, della targhetta con i dati anagrafici e della targhetta con il numero progressivo;
- Collocazione dell'urna cineraria (l'onere della fornitura dell'urna non è incluso nel computo) all'interno del volume cavo, a qualsiasi altezza/profondità posto, per mezzo di idonei sollevatori (meccanici, oleodinamici, elettrici, ecc.);

Sono esclusi (dal prezzo e dal servizio):

- Rimozione della paretina di chiusura, se esistente;
- Chiusura della paretina antistante con muratura di mattoni pieni ad una testa, intonacata nella parte esterna e l'eventuale collocazione della lastra lapidea/marmorea di finitura, con nominativo, date, foto, ecc.;
- Rimozione del materiale di risulta/scarto della lavorazione e trasporto in apposita area indicata dal Responsabile comunale dei Servizi Cimiteriali o trasporto e conferimento in discarica autorizzata;
- Pulizia dei vialetti/aree adiacenti l'intervento effettuato.

Il servizio dovrà comprendere ogni onere ed attrezzatura necessaria per una resa a regola d'arte e in sicurezza e dovrà essere posto in essere seguendo le disposizioni del Responsabile comunale dei Servizi Cimiteriali (o di suo delegato) e con la presenza continua di un custode del cimitero.

PREZZO unitario € 20,63
(€ 18,57 + € 2,06)

ANALISI DEI PREZZI	COSTO UN.	QUANT.	TOT.
Operaio comune per sistemazione e posizionamento urna	23,61	0,70	16,53
Spese generali		13,50%	2,23
			18,76
Utile d'impresa		10%	1,88
SOMMA			20,63

10.TA - TUMULAZIONE DI ARTI O ABORTI IN CELLA (IN CONCESSIONE O IN CAPPELLA DI FAMIGLIA O PRESSO CONFRATERNITA)

Servizio di tumulazione comprensivo di:

- Collocazione della cassa (l'onere della fornitura della cassa non è incluso nel computo) all'interno del volume cavo, a qualsiasi altezza/profondità posto, per mezzo di idonei sollevatori (meccanici, oleodinamici, elettrici, ecc.);

Sono esclusi (dal prezzo e dal servizio):

- Rimozione della paretina di chiusura, se esistente;
- Chiusura della paretina antistante con muratura di mattoni pieni ad una testa, intonacata nella parte esterna e collocazione della lastra lapidea/marmorea di finitura, con nominativo, date, foto, ecc.;
- Rimozione del materiale di risulta/scarto della lavorazione e trasporto in apposita area indicata dal Responsabile comunale dei Servizi Cimiteriali o trasporto e conferimento in discarica autorizzata;
- Pulizia dei vialetti/aree adiacenti l'intervento effettuato.

Il servizio dovrà comprendere ogni onere ed attrezzatura necessaria per una resa a regola d'arte e in sicurezza e dovrà essere posto in essere seguendo le disposizioni del Responsabile comunale dei Servizi Cimiteriali (o di suo delegato) e con la presenza continua di un custode del cimitero.

PREZZO unitario € 20,63
(€ 18,57 + € 2,06)

ANALISI DEI PREZZI	COSTO UN.	QUANT.	TOT.
Operaio comune per posizionamento cassa	23,61	0,70	16,53
Spese generali		13,50%	2,23
			18,76
Utile d'impresa		10%	1,88
SOMMA			20,63

11.IA - INUMAZIONE DI ARTI O ABORTI (PRE E POST 20 SETTIMANE) IN FOSSA COMUNE

Servizio di inumazione comprensivo di:

- Presa in consegna della cassa dall'agenzia delle pompe funebri, oppure dalla sala autopsie, o dalla sala di osservazione, e traslazione con idoneo mezzo/carrello fino al luogo di inumazione;
- Scavo (anche con l'eventuale ausilio di elettroutensili) della fossa assegnata;
- Collocazione della cassa all'interno della fossa scavata;
- Riempimento del volume cavo residuo con la terra proveniente dallo scavo;
- Risistemazione del rettangolo di sepoltura con un perimetro di mattoni pieni di terracotta, incassati a 45° per metà nel suolo;
- Collocazione sulla superficie di un unico telo in T.N.T. e sopra di esso di uno strato di cm. 5 di ciottolino bianco di fiume o similare;
- Rimozione del materiale eccedente di risulta dello scavo e trasporto in apposita area indicata dal Responsabile comunale dei Servizi Cimiteriali o trasporto e conferimento in discarica autorizzata;
- Pulizia dei vialetti/aree circondanti il rettangolo di inumazione.

Il servizio dovrà comprendere ogni onere ed attrezzatura necessaria per una resa a regola d'arte e in sicurezza e dovrà essere posto in essere seguendo le disposizioni del Responsabile comunale dei Servizi Cimiteriali (o di suo delegato) e con la presenza continua di un custode del cimitero.

PREZZO unitario € 55,02
(€ 49,52 + € 5,50)

ANALISI DEI PREZZI	COSTO UN.	QUANT.	TOT.
Operaio comune per scavo, posizionamento cassa, rinterro, sistemazione area, pulizia, ecc., ecc.	23,61	1,50	35,42
Telo in T.N.T. geotessuto	2,00	1,20	2,40
Ciottolino/ghiaietto superficiale	250,00	0,025	6,25
			44,07
Spese generali		13,50%	5,95
			50,01
Utile d'impresa		10%	5,00
SOMMA			55,02

12.BC - BONIFICA DEI CAMPI COMUNI

Servizio "una tantum" per la rimozione di materiale edile di risulta proveniente da precedenti lavorazioni e presente all'interno dei Campi Comuni e più in generale nell'area cimiteriale, comprensivo di:

- Noleggio di autocarro con cassone scarrabile, comprensivo di autista/manovratore;
- Manodopera per rimozione a mano del materiale di risulta sopra citato;
- Trasporto e conferimento in discarica autorizzata;
- Risistemazione e pulizia dei vialetti/aree limitrofe le zone di rimozione dei materiali di risulta.

Il servizio dovrà comprendere ogni onere ed attrezzatura necessaria per una resa a regola d'arte e in sicurezza e dovrà essere posto in essere seguendo le disposizioni del Responsabile comunale dei Servizi Cimiteriali (o di suo delegato) e con la presenza continua di un custode del cimitero.

PREZZO unitario € 646,42
(€ 581,78 + € 64,64)

ANALISI DEI PREZZI	COSTO UN.	QUANT.	TOT.
Operaio comune per raccolta e carico materiale, ecc., ecc.	23,61	16,00	377,76
Noleggio cassone scarrabile da mc. 6	16,50	8,00	132,00
Conferimento in discarica	1,00	8,00	8,00
			517,76
Spese generali		13,50%	69,90
			587,66
Utile d'impresa		10%	58,77
SOMMA			646,42

13.SC – SCERBATURA TRIMESTRALE DEI CAMPI COMUNI

Servizio trimestrale per la scerbatura e la pulizia dei Campi Comuni, effettuato su richiesta del Responsabile comunale dei Servizi Cimiteriali (o di suo delegato) e con la supervisione di un custode del cimitero, comprensivo di:

- Sfalci con decespugliatore a filo delle erbacce spontanee;
- Raccolta del materiale di risulta della scerbatura e di eventuali altri rifiuti presenti;
- Rimozione del materiale sfalciato/raccolto e trasporto in apposita area indicata dal Responsabile comunale dei Servizi Cimiteriali o trasporto e conferimento in discarica autorizzata;
- Pulizia dei vialetti/aree limitrofe le zone di intervento.

Il servizio dovrà comprendere ogni onere ed attrezzatura necessaria per una resa a regola d'arte e in sicurezza e dovrà essere posto in essere seguendo le disposizioni del Responsabile comunale dei Servizi Cimiteriali (o di suo delegato) e con la presenza continua di un custode del cimitero.

PREZZO unitario € 235,82
(€ 212,24 + € 23,58)

ANALISI DEI PREZZI	COSTO UN.	QUANT.	TOT.
Operaio comune per raccolta e carico materiale, ecc., ecc.	23,61	8,00	188,88
Spese generali		13,50%	25,50
			214,38
Utile d'impresa		10%	21,44
SOMMA			235,82

14.PB - PULIZIA DEI BAGNI PUBBLICI UBICATI ALL'INTERNO DELL'AREA CIMITERIALE

Servizio lavaggio, pulizia e sanificazione della Camera mortuaria (cella frigorifera compresa) e dei n°4 blocchi di servizi igienici (pavimenti, pareti, infissi, wc, lavabi, rubinetterie, ecc.) effettuata manualmente con adeguata attrezzature e prodotti idonei anche a rimuovere gli eventuali depositi calcarei, comprensivo di:

- **PULIZIA DEI SANITARI e dei TAVOLI MARMOREI:**

Al fine di evitare il diffondersi di contaminazioni batteriche si devono usare panni/spugne e secchi di colore diverso secondo le specifiche zone (zona tazza w.c. e/o orinatoi e/o tazza alla turca);

zona wc, spazzolino wc, orinatoi, tazza alla turca, ecc.

- Far scorrere l'acqua nella tazza wc, versare all'interno 20 o 40 cc di detergente disinfettante sfregare con lo scopino e lasciarlo immerso sino a fine pulizia.

Preparare la soluzione di detergente disinfettante in un secchio; con il relativo panno lavare l'esterno della tazza wc, l'asse, il porta spazzolino, il bidet e le pareti adiacenti agli idrosanitari.

- Il disinfettante deve agire per il tempo indicato dal produttore.

Occorre quindi operare con il panno leggermente strizzato ed attendere (svolgendo altri lavori) prima di asciugare le superfici.

- La soluzione disinfettante va rinnovata spesso ed il relativo panno deve essere sciacquato spesso.

zona lavabo e area adiacente

- Preparare la soluzione di detergente disinfettante in un secchio e con il relativo panno sanificare il lavabo, parte interna ed esterna, compreso il sifone, le aree adiacenti, ecc.

- Dopo aver atteso il tempo indicato dal produttore, asciugare le parti (rubinetterie, maniglie, parti cromate).

- Lavare gli specchi con detergente specifico e panno o carta.

- Chiudere le finestre.

- Se richiesto, deodorare l'ambiente.

- **LAVAGGIO PAVIMENTO:**

- Lavare il pavimento con detergente o, ove necessario, detergente sanificante.

- **DISINCROSTAZIONE SANITARI:**

- Periodicamente irrorare con soluzione detergente disincrostante le superfici (evitando sulle stesse la permanenza oltremodo prolungata del prodotto) e sfregare con panno o spugna abrasiva. Risciacquare accuratamente.

NB. : utilizzare panni e/o spugne di un colore per la sanificazione della tazza w.c. e delle zone adiacenti e scegliere un colore differente per gli altri accessori e superfici.

Ai fini del presente Progetto, la pulizia della Camera mortuaria è assimilata, per tempistica e costi, ad un blocco di servizi igienici.

Il servizio dovrà comprendere ogni onere ed attrezzatura necessaria per una resa a regola d'arte e in sicurezza e dovrà essere posto in essere seguendo le disposizioni del Responsabile comunale dei Servizi Cimiteriali (o di suo delegato) e con la presenza continua di un custode del cimitero.

PREZZO unitario € 58,95
(€ 53,05 + € 5,90)

ANALISI DEI PREZZI	COSTO UN.	QUANT.	TOT.
Operaio comune per operazioni di pulizia, ecc., ecc.	23,61	2,00	47,22
Spese generali		13,50%	6,37
			53,59
Utile d'impresa		10%	5,36
SOMMA			58,95

Lentini, 29/09/2023

IL PROGETTISTA
Geom. Carlo G. Maci



COMUNE DI LENTINI

(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

PROGETTO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ALL’INTERNO DEL CIMITERO COMUNALE

(Vers. 2023)

ELABORATI:

- RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA**
- CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO**
- ANALISI DEI PREZZI E PREZZI UNITARI**
- DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

Lentini, 29/09/2023

IL PROGETTISTA
Geom. Carlo G. Maci



Progetto approvato con Delib. G.M.

n° _____ del _____

SERVIZI ALL'INTERNO DEL CIMITERO COMUNALE

(Vers. 2023)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

1. PREMESSA

1.1. FINALITA' DEL DOCUMENTO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze delle attività svolte dall'Amministrazione appaltante con quelle svolte dalle imprese appaltatrici si servizi/lavori (nel seguito DUVRI) è predisposto dal Comune di Lentini, committente e stazione appaltante (nel seguito Committente) delle attività oggetto dell'appalto, in virtù di quanto definito dall'art.26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 e costituisce parte integrante del Contratto di Appalto "Servizi all'interno del Cimitero Comunale".

La finalità del documento è di valutare ed eliminare o ridurre i rischi dovuti alle interferenze tra le attività affidate ad appaltatori (imprese o lavoratori autonomi), e loro eventuali subappaltatori, e le attività svolte nello stesso luogo di lavoro dal Committente. Non si estende invece ai rischi specifici delle imprese appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi.

A titolo esemplificativo, sono **rischi interferenti**, per i quali occorre redigere il DUVRI:

- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- i rischi immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del Committente (ove è previsto che debba operare l'appaltatore) ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal Committente;
- i rischi derivanti dalle attività svolte dall'appaltatore nei confronti di eventuali soggetti terzi saltuariamente presenti nell'unità produttiva dove è chiamato a fornire la sua prestazione.

Il documento, redatto dal Committente, può essere integrato da eventuali proposte di integrazione da parte dell'appaltatore, il quale durante tutto il periodo delle attività è tenuto a tenersi in contatto costante con i referenti incaricati e comunicare gli eventuali approfondimenti relativi ai rischi specifici connessi alle attività svolte e al fine di poter completare e meglio garantire la sicurezza.

Il DUVRI è da considerarsi un documento "dinamico" e pertanto la valutazione deve essere obbligatoriamente aggiornata nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovessero verificarsi situazioni mutate nello svolgimento delle attività, quali modifiche di carattere tecnico, logistico, organizzativo o interventi di nuovi soggetti, incidenti sulle modalità di gestione e svolgimento dei servizi, configurando nuovi potenziali rischi da interferenze.

Le aziende appaltatrici e i lavoratori autonomi non possono svolgere mansioni non elencate tra quelle oggetto dell'attività, autorizzate dal datore di lavoro e per le quali sono state fornite tutte le informazioni utili.

1.2 DEFINIZIONI

Si riportano alcune definizioni per una maggiore comprensione e uniformità della terminologia utilizzata:

- **Appaltante o Committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione;
- **Appaltatore:** soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri;
- **Contratto di appalto:** contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1665 e segg. Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra l'altro, specifiche clausole in materia di sicurezza;
- **Contratto d'opera:** si configura quando una persona si obbliga verso un'altra persona fisica o giuridica a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del Committente. (art. 2222 Codice Civile);
- **Contratto di somministrazione:** contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose. (art. 1559 Codice Civile);
- **Costi relativi alla sicurezza nel DUVRI:** le spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza. Sono fatti salvi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie dell'impresa appaltatrice;
- **Datore di lavoro Committente (DLC):** è il soggetto che avendone l'autorità, affida "lavori, servizi e forniture" ad un operatore economico (impresa o lavoratore autonomo) all'interno della propria azienda. È il titolare di cui agli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08.
- **Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- **Lavoratore autonomo o prestatore d'opera:** è colui che mette a disposizione del Committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta;
- **Lavoratore:** persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari;
- **Misure di prevenzione e protezione:** sono le misure e gli interventi ritenuti idonei a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro;
- **Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.);
- **Rischi interferenti:** tutti i rischi derivanti da interferenze correlati all'affidamento di attività all'interno dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI.

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel progetto del servizio, ha per oggetto l'affidamento di "Servizi all'interno del Cimitero Comunale":

Nei capitoli successivi verranno individuati dettagliatamente i rischi specifici delle attività oggetto dell'appalto sulla base della documentazione e dalle indicazioni fornite dalla stazione appaltante.

1.3 CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) è stato redatto dal 1°Settore del Comune di Lentini in applicazione all'art. 26 comma 3 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni e costituisce parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto, e del Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.) di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. per l'esecuzione del servizio sui rischi connessi alle attività, che sarà elaborato a cura della Ditta aggiudicataria in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Il presente DUVRI riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze tra lavoratori dipendenti da diversi datori di lavoro, ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra le attività del personale del Committente, del personale dell'Impresa aggiudicataria, delle altre imprese (imprese funebri, marmisti, imprese incaricate dai privati, personale del Comune). Viene presa in considerazione anche la tutela dei visitatori.

Nella stesura del presente documento sono state prese in esame le attività, costituenti l'oggetto dell'appalto, da eseguire presso il Cimitero Comunale di Lentini ed aree di pertinenza dove sarà svolto il servizio secondo quanto disposto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

I rischi potenziali maggiori possono essere riconducibili:

- Ai rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro, nonché ai loro accessi.
Gli ambienti di lavoro sono intesi tutti i locali, spazi coperti o non coperti ove la ditta appaltatrice può accedere, quindi tutta l'area interna al cimitero e le aree di pertinenza.
Pertanto le interferenze possono essere relative alle **attività dell'Appaltatore e contestuale presenza di altri lavoratori (imprese funebri, marmisti, imprese incaricate dai privati, personale del Comune)**: ove non sia possibile differire l'attività dell'Appaltatore, si devono adottare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi di interferenza (segnalazioni, transenne, recinzioni, riunioni di coordinamento, comunicazioni, etc.).
- All'uso di attrezzature, di proprietà della committenza, che possono essere utilizzate dalla ditta appaltatrice in forma esclusiva e/o condivisa (da altre imprese funebri, marmisti, imprese incaricate da privati, personale del comune, dai visitatori).

Seppur non si tratta di lavoratori, le attività di cui sopra, potranno ricevere "interferenza" anche dalla **contestuale presenza di visitatori al cimitero**. Per tali soggetti, sarà necessario evitare l'accesso alle aree specifiche di intervento in quanto "aree di cantiere". A tale scopo sarà indispensabile procedere, di volta in volta, alla delimitazione/recinzione delle aree di intervento, apponendo anche la specifica segnaletica di sicurezza, al fine di tenere distinte le aree per il pubblico da quelle per gli addetti ai servizi/lavori.

Infine il presente documento è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornata nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi da interferenze.

2. ORGANIZZAZIONE

Nelle seguenti schede, “Anagrafica del Committente” e “Anagrafica della Ditta Appaltatrice”, sono indicati i soggetti chiamati a cooperare per l’attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell’attività lavorativa oggetto dell’appalto ai sensi della vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

DATI AMMINISTRAZIONE APPALTANTE	
Ragione Sociale	Comune di Lentini
Nominativo del Legale Rappresentante (sindaco)	Rosario Lo Faro
Indirizzo sede	Piazza Umberto I, n. 31
FIGURE DI RIFERIMENTO DEL CONTRATTO	
Responsabile Unico del Progetto	Geom. Carlo G. Maci
FIGURE AZIENDALI IN MATERIA DI PREVENZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO	
Datore di Lavoro	Sindaco – Rappresentante Legale dell’Ente
R.S.P.P.	
Medico Competente	
R.L.S.	

(i dati di cui alla tabella che segue, verranno richiesti e inseriti successivamente all’aggiudicazione)

DITTA APPALTATRICE		
Ragione Sociale		
Cod. Fisc. - P.IVA		
Sede Legale		
Indirizzi di posta elettronica (email – PEC)		
Recapiti (Tel/fax)		
FIGURE AZIENDALI RIFERIMENTO CONTRATTO		
Referente amministrativo dell’appalto		
FIGURE AZIENDALI IN MATERIA DI PREVENZIONE RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO		
Organizzazione Sicurezza Aziendale	Datore di Lavoro	
	R.S.P.P.	
	A.S.P.P.	
	Medico Competente	
	R.L.S.	
Referente amministrativo dell’appalto		

2.1 ADEMPIMENTI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE

L'Appaltatore è tenuto alla rigorosa osservanza delle disposizioni in appresso elencate relative a:

- Cimiteri;
- Leggi sanitarie ed in particolare T.U.L.S. approvato con R.D. 27/07/1934 n. 1265;
- Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con D.P.R. 10/09/1990 n. 285;
- Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria altri regolamenti affini;
- Regolamento Comunale relativo a Cremazione, affidamento, conservazione e dispersione delle ceneri derivanti dalla cremazione;
- disposizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e di ogni altra disposizione che l'Autorità emanasse nel corso del contratto.

L'appaltatore, prima dell'inizio della gestione, deve dichiarare il rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla legge e dai contratti e di aver ottemperato ai requisiti previsti dal D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii. e a tutta la normativa inerente all'igiene ed alla sicurezza dei luoghi di lavoro.

All'interno delle aree di lavoro possono solo essere introdotte attrezzature conformi alla normativa vigente (D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., D. Lgs. 17/10) e che abbiano subito le verifiche periodiche previste (D.M. 329/04, D.P.R. 462/01, D.Lgs 81/08 ss.mm.ii., etc...), e le stesse devono essere contraddistinte con targhette indicanti il nome ed il contrassegno della ditta.

I prodotti detergenti, i disinfettanti e quanto altro possa servire all'espletamento dei compiti previsti dal presente capitolato devono essere prodotti detergenti altamente biodegradabili ed a bassa concentrazione per il lavaggio, prodotti sgrassanti biodegradabili, disinfettanti efficaci, a base di ammoniaca e ipoclorito di sodio, nei casi in cui sono indicati, con divieto d'uso di prodotti infiammabili e corrosivi.

L'Aggiudicatario assume l'onere di eseguire, nel rispetto del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., tutte le **opere provvisoriale, di difesa e di segnalazione**, assicurando in tal modo l'incolumità non solo degli addetti, ma anche dei terzi e della pubblica utenza.

Prima dell'inizio dell'attività di servizio, l'Aggiudicatario dovrà presentare al referente interno del Committente le seguenti informazioni e documenti:

- la Valutazione dei rischi di cui all'art. 26 del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro) ed in specifico il **piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori** (nel quale vengono analizzati in maniera dettagliata i processi di costruzione e di esecuzione e le modalità di lavoro con diretto riferimento alla sicurezza dei lavoratori impiegati ed ai dispositivi di protezione individuali dei lavoratori);
- Elenco degli addetti alle emergenze;
- Attestati dei corsi di formazione eseguiti dai lavoratori (formazione generale e specifica, corsi antincendio, pronto soccorso, ecc.);
- Copia dei giudizi di idoneità dei lavoratori;
- Protocollo degli accertamenti sanitari preventivi e periodici previsti dalla legge;
- Elenco dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori;
- Elenco attrezzature di lavoro e dichiarazione di conformità delle stesse alla normativa vigente e relativo registro dei controlli periodici;
- Elenco delle lavorazioni pericolose se presenti;
- Elenco di sostanze/prodotti pericolosi adoperati e relative schede di sicurezza;
- documento per la gestione dell'emergenza (piano di emergenza);
- eventuali disposizioni ai lavoratori;

- registro infortuni vidimato dall'ASL.

L'Appaltatore ha l'obbligo di controllare costantemente tutte le attrezzature, i locali e le aree assegnate in custodia, gestione e manutenzione provvedendo a segnalare con la massima tempestività eventuali anomalie riscontrate.

Il personale della ditta presente nel Cimitero Comunale deve:

- farsi riconoscere, dotarsi di idoneo tesserino di riconoscimento così come previsto dall'art. 26 comma 8, D.Lgs. 81/08 ss.mm.ii., e seguire le indicazioni impartite dal personale preposto;
- esporre, durante l'intera permanenza, il proprio tesserino di riconoscimento (art. 26, D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.) corredato di fotografia e contenente le proprie generalità (cognome, nome e data di assunzione) e i dati dell'azienda di appartenenza; per i lavoratori autonomi tale tessera dovrà contenere la fotografia, le generalità del lavoratore (cognome, nome), partita IVA, codice fiscale.

La gestione dei rifiuti cimiteriali scaturenti dal servizio affidato in appalto è a carico dell'appaltatore nel rispetto della vigente normativa di settore.

Nel caso di sub-appalti, fermo restando che devono essere esplicitamente autorizzati dal Committente, l'appaltatore si fa garante della verifica dell'idoneità tecnico-professionale dei sub-appaltatori e del personale da loro impiegato, della trasmissione dell'informazione sui rischi presenti nelle aree assegnate, delle misure preventive e protettive adottate e da adottare per eliminare le interferenze.

2.2 ATTREZZATURE

Attrezzature di proprietà della Ditta appaltatrice.

Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera in uso o in proprietà della Ditta appaltatrice, per l'esecuzione del servizio di gestione cimiteriale, dovranno essere conformi alle relative disposizioni legislative e regolarmente vigenti e nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza.

Le stesse dovranno essere mantenute in regolare stato di efficienza ed essere omologate, e revisionate ai sensi delle vigenti normative di settore.

(i dati di cui alla tabella che segue, verranno richiesti e inseriti successivamente all'aggiudicazione)

Attrezzature	Marca, modello, n. serie	Data dell'ultima verifica

Le macchine e le attrezzature messe a disposizione dalla stazione appaltante sono:

(i dati di cui alla tabella che segue, verranno richiesti e inseriti successivamente all'aggiudicazione)

Attrezzatura	Marca, modello, serie	Marchio	Necessità D.P.I.-D.P.C.	Data ultima verifica

La ditta appaltante è tenuta al controllo dello stato di efficienza ed efficacia della suddetta attrezzatura.

Si ricorda che le scale di proprietà dell'Ente presenti all'interno del Cimitero potranno essere utilizzate anche da visitatori od altre imprese.

3. ATTIVITÀ E LUOGHI DI LAVORO DEL COMMITTENTE

3.1 ATTIVITÀ

Il seguente paragrafo elenca le principali informazioni relative alle attività che andranno a definire il contesto nel quale saranno coinvolti i soggetti dell'appalto che ha per oggetto i "Servizi all'interno del Cimitero Comunale" ed interessa le seguenti prestazioni:

Servizio di sepoltura.

L'Appaltatore dovrà prendere in consegna dall'Impresa di Pompe Funebri le salme/resti ed accompagnarle sino al luogo della sepoltura, accertandosi della loro esatta destinazione ed eseguire successivamente l'inumazione/tumulazione. Tutte le operazioni connesse ai servizi di sepoltura dovranno essere eseguite nel rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza per i lavoratori nonché mediante l'utilizzo di idonee attrezzature. L'Appaltatore dovrà inoltre verificare costantemente l'efficienza delle attrezzature eventualmente messe a disposizione dal Comune segnalandone tempestivamente eventuali anomalie.

Il servizio comprende, in via principale e non esaustiva:

- **Inumazione in campo comune:**

l'Appaltatore, in tempo utile, dovrà provvedere: allo scavo a mano della fossa, anche con l'ausilio di elettrotensili, con le dimensioni, profondità e distanze indicate nel vigente Regolamento, evitando di interessare sepolture vicine; alla collocazione della bara nella fossa; al riempimento della fossa a mano; alla pulizia e rimozione ed allontanamento del terreno eccedente;

- **Tumulazioni in loculi/cellette/cappelle di famiglia/ tombini:**

l'Appaltatore dovrà provvedere, in tempo utile e alla predisposizione del materiale ed attrezzatura occorrente per la tumulazione compresa eventuale impalcatura e/o sistemazione montafretri.

- **Esumazione ordinarie e straordinarie dal campo comune:**

dovranno essere eseguite nel rispetto dei contenuti del Regolamento comunale. Il piano di esumazione ordinaria sarà avviato con congruo preavviso dagli uffici comunali previo accordo con gli interessati e dopo l'ottenimento delle previste autorizzazioni. L'Appaltatore dovrà provvedere alla rimozione di quanto è presente sopra la sepoltura (materiale di finitura/superficie + cippo o similare), allo scavo della fossa, alla diligente raccolta dei resti con traslazione in altra sepoltura o nell'ossario comune. L'Appaltatore dovrà inoltre provvedere alla pulizia della zona, alla raccolta e smaltimento di eventuali materiali di rifiuto ed al successivo mantenimento del livellamento omogeneo al fine di evitare abbassamenti del terreno dovuti ad assestamenti;

- **Estumulazioni ordinarie e straordinarie:**

il servizio comprende la rimozione della cassa (dopo lo scavo predisposto ed eseguito da ditta incaricata dai privati interessati) e, ove previsto/richiesto, la raccolta dei resti in cassetta.

Servizi di pulizia servizi igienici e camera mortuaria.

- Pulizia e sanificazione dei servizi igienici pubblici e della camera mortuaria con idonei prodotti ed operazioni manuali atti a mantenere tali locali in uno stato di corretta igienicità.

Servizi di scerbatura trimestrale dei campi comuni.

- Operazioni di taglio meccanico e manuale delle erbe spontanee presenti nei Campi comuni e conseguente rimozione dello sfalcio.

I servizi sopraelencati, meglio descritti nell'elaborato denominato "Analisi Prezzi" sono comprensivi di fornitura del materiale ed attrezzature necessari per l'espletamento degli stessi.

3.2 CARATTERISTICHE DEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMMITTENTE.

Il Comune può valutare la possibilità di concedere l'utilizzo di un locale cimiteriale da adibire a spogliatoio del personale della ditta. In tal caso l'Appaltatore assumerà l'obbligo di mantenere in buono stato di conservazione e manutenzione i suddetti locali e riconsegnarli alla scadenza del contratto nel medesimo stato in cui li ha ricevuti.

3.3 SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori e l'utenza, il Committente nella persona del DEC/RUP, potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

4. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

4.1 SOGGETTI ESPOSTI AI RISCHI INTERFERENZIALI

I soggetti che possono essere esposti ai rischi interferenziali sono:

- **Ditta appaltatrice:** soggetto operativo per i servizi all'interno del Cimitero Comunale, il cui personale è sottoposto a rischio da interferenza derivato dalle fasi lavorative di cui alle prestazioni contrattuali.
- **Dipendenti Comunali:** l'Amministrazione Comunale ha propri dipendenti in servizio presso il Cimitero Comunale (quali ad esempio i Custodi). In questo caso anche i lavoratori comunali sono esposti a rischi da interferenze.
- **Altre Ditte Appaltatrici:** all'interno del Cimitero Comunale operano anche altre ditte che per conto dell'Ente eseguono lavori o servizi manutentivi. Esiste anche per questi lavoratori la possibilità di rischio da interferenze.
- **Imprese funebri:** durante la celebrazione del funerale può essere presente un rischio di interferenza tra gli addetti delle imprese funebri con i lavoratori dell'impresa appaltatrice.

4.2 RISCHI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMMITTENTE.

In riferimento al Cimitero Comunale ed alle aree di pertinenza nonché ai Documenti di Valutazione dei Rischi redatti ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., si possono individuare le seguenti categorie di rischio generico che interessano i dipendenti della ditta appaltatrice per gli ambienti frequentati dal loro personale.

Si riportano di seguito le tipologie di rischio individuate in base alle attività svolte.

A) Identificazione e valutazione dei possibili rischi da interferenza.

Le interferenze sono state identificate e valutate:

- esaminando le attività oggetto dell'appalto,
- esaminando le attività effettuate dai lavoratori del Comune di Lentini nei luoghi oggetto del contratto di appalto,
- esaminando l'eventuale presenza di utenti/pubblico,
- identificando le interferenze,
- definendo le misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

B) Elenco dei rischi e descrizione.

Senza voler entrare nella rigorosa trattazione dei rischi specifici propri delle attività lavorative legate all'espletamento del servizio in oggetto, in quanto devono essere analizzati in modo organico attraverso la redazione dello specifico DVR, si può comunque evidenziare che i probabili rischi possono riguardare:

- **Caduta in profondità e/o dall'alto di persone**
Caduta dovuta alla perdita di equilibrio, scivolamento o altra causa, da un piano di lavoro ad un altro, posto ad una quota inferiore.
- **Caduta di materiale dall'alto**
Perdita di stabilità incontrollata dell'equilibrio di oggetti, attrezzature e masse in genere da un livello ad un altro posto ad una quota inferiore.
- **Urti - colpi - impatti**
Percossa accidentale causata da un'attrezzatura o da una parte di una macchina in movimento.
- **Punture - tagli -abrasioni**
Lesioni dovute a contatto di parti del corpo dell'operatore con elementi taglienti o pungenti di attrezzature, strutture ed oggetti.
- **Scivolamento, inciampo e caduta a livello**
Azioni incontrollate durante il normale svolgimento dell'attività lavorativa, il transito o l'esecuzione di operazioni particolari come la movimentazione di pezzi dovute alla presenza di elementi di disturbo (es. ostacoli, presenza di sostanze sui pavimenti ecc.).
- **Investimento**
Collisione di un veicolo o mezzo contro un altro o contro persone presenti nei luoghi di transito e nelle aree di lavoro interne ed esterne all'area cimiteriale
- **Compressione e schiacciamento**
Azione meccanica prodotta dal funzionamento di una macchina o di un'attrezzatura/utensile/carico su parti del corpo umano.
- **Traino spinta**
Azione di traino o di spinta con particolare riferimento ai montafretri con affaticamento e/o rischio lesioni
- **Contatto con parti in tensione (folgorazione)**
Viene considerata la possibilità che un lavoratore possa subire un danno in conseguenza al contatto diretto o indiretto con elementi in tensione elettrica; il rischio deriva dalla presenza sul posto di lavoro di impianti elettrici, di attrezzature elettriche, che per anomalie di funzionamento possono dar luogo alla possibilità di un contatto diretto o indiretto con elementi sotto tensione.
Non effettuare mai interventi e/o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze specifiche o delle caratteristiche di professionalità previste dalla legislazione vigente. Un impianto elettrico o una apparecchiatura definiti sicuri possono, per errato intervento o

riparazione, diventare pericolosi. Inoltre la manomissione di un impianto o di un componente fa perdere agli stessi la garanzia del costruttore.

Non effettuare operazioni di pulizia su macchine elettriche con detergenti liquidi nebulizzati o con strofinacci umidi, prima di avere disinserito la spina di alimentazione elettrica.

Non utilizzare componenti elettrici non conformi alle norme. Tutta la sicurezza di un impianto finisce quando si usano utilizzatori elettrici (ad esempio spine, adattatori, prese multiple, prolunghes, lampade portatili, ecc.) non rispondenti alle norme.

➤ Ustioni

Dei tessuti cutanei o profondi determinata dal contatto con corpi a temperatura elevata/molto bassa o dall'azione di agenti fisici o chimici (scariche elettriche, radiazioni ionizzanti, sostanze caustiche ecc.). Si definiscono ustioni di primo, secondo e terzo grado a seconda che producano eritemi, vesciche o necrosi.

➤ Calore, fiamme, esplosioni, incendio

Viene considerata la possibilità che un lavoratore possa subire un danno in conseguenza di un incendio che si verifichi durante lo svolgimento dell'attività, di un'esplosione, o durante l'uso di materiali che possono assumere elevate temperature o di altre sorgenti di ignizione; il rischio deriva in particolare dalla presenza sul luogo di lavoro di materiale che possa infiammarsi in conseguenza della possibilità di innesco, dalla presenza sul posto di lavoro di impianti che per anomalie di funzionamento possono dar luogo ad esplosioni o dalla presenza di materiali che per anomalie di utilizzo possono dar luogo ad esplosioni

L'appaltatore dovrà redigere il proprio piano di emergenza ed evacuazione e verificarlo con la Stazione Appaltante

➤ Proiezione di materiali e schizzi

Fuoriuscita accidentale ed improvvisa di materiale solido e liquido da macchine, impianti, lavorazioni in atto o movimentando materiali.

➤ Rumore

Effetto di vibrazioni emesse da una sorgente sonora e da questa trasmesse ad un mezzo (solido, liquido o gassoso) che ne permette la propagazione sotto forma di onde di pressione. Dal punto di vista medico può definirsi rumore qualsiasi suono o insieme di suoni che risulti sgradito o nocivo per l'organismo umano. Il rumore può comportare diminuzione o perdita dell'udito ma anche problemi al sistema cardiocircolatorio, digerente, nervoso e neurovegetativo.

➤ Inalazione di polveri, fibre, fumi e vapori

Inspirazione profonda di agenti dannosi presenti in ambiente di lavoro durante i processi produttivi o durante eventuali emergenze.

➤ Agenti biologici

Legato alla presenza di microrganismi, ossia alla manipolazione deliberata di agenti biologici o alla loro esposizione potenziale, intendendo per essi "qualsiasi microrganismo, anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni" (art. 267 del D.lgs. 81/08).

➤ Agenti chimici

Si può definire rischio chimico qualunque esposizione a sostanze chimiche, siano esse presenti sotto forma di solidi, liquidi, aerosol o vapori.

Il rischio chimico è legato alla manipolazione diretta di sostanze chimiche o alla accidentale interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze.

4.3 RISCHI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' RELATIVA AL SERVIZIO

Nella tabella sottostante si riportano i rischi standard (strutturali e impiantistici) valutati a cura del committente. Qualora dovessero essere presenti ulteriori rischi in aggiunta a quelli valutati, saranno definiti in occasione del sopralluogo da effettuarsi prima dell'inizio del servizio da eseguire.

4.4 MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE RISCHI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Sicuramente risulta essere fondamentale una ottima preparazione professionale dei soggetti incaricati di questo servizio. I carichi di lavoro e l'organizzazione dello stesso dovranno fare in modo diminuisca il più possibile il rischio di stress e di disagio psicologico.

A) Disposizioni di carattere generale per l'attuazione delle azioni di cooperazione.

Il Committente, nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'Appaltatore, dispone, quanto segue, al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

L'Appaltatore si impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni ed adeguata informazione/formazione, per l'accesso ai diversi ambiti e settori di attività della Committenza.

B) Disposizioni obbligatorie per il personale dell'Appaltatore

Il personale dell'Appaltatore per poter accedere ed operare nelle aree ed edifici ed aree di pertinenza del Datore di Lavoro:




- deve indossare indumenti di lavoro;
- deve essere riconoscibile mediante apposita tessera di riconoscimento (ai sensi del capo III sez. I art 26 comma 8 del D.Lgs 81/2008), corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- deve accedere alle aree seguendo scrupolosamente i dettami previsti dalla Stazione Appaltante onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- prima dell'inizio dei lavori devono essere disposte ed attuate tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (opere provvisorie, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.) sia per i rischi propri, sia per quelli specificatamente individuati dal Committente ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenti;
- deve scaricare il proprio materiale, se necessario, nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione;
- non deve ingombrare con mezzi, materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati e in condizioni di sicurezza
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve segnalarne la presenza;
- la movimentazione di materiale e mezzi deve essere effettuata in sicurezza;
- non deve usare senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà della Committenza;
- per interventi su impianti/attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica e/o i riferenti tecnici di competenza della Committenza prima dell'inizio dei lavori ed accertarsi che il fermo macchina/impianto di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica del personale, dei pazienti e dei visitatori e non vada ad inficiare l'organizzazione dei singoli settori della




Committenza. In caso di necessario fermo macchina/impianto, programmare l'intervento con i referenti tecnici e sanitari della Committenza;



- deve attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi, ecc.) sia all'esterno che all'interno delle strutture della Committenza;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, emergenza ecc.) e in caso di evacuazione, il personale dell'Appaltatore dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio della struttura Committente.
- è fatto divieto di fumare all'interno degli ambienti chiusi ed in prossimità degli accessi;
- è vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile in prossimità delle aree della Committenza.
- è vietato a qualsiasi lavoratore, della Committenza e dell'Appaltatore, presso la struttura Committente, assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.



Inoltre si comunica che:



- i servizi igienici utilizzabili dal personale dell'Appaltatore sono quelli presenti nel Cimitero Comunale.

DESCRIZIONE ATTIVITA'	RISCHI	ESPOSTI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<p>1- Sepolture (inumazioni, tumulazioni, ...) e dissepolture a quota più bassa del piano di calpestio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Seppellimento causato da frana dello scavo a mano effettuato fino a profondità di m.2,00 - Caduta all'interno di fosse - Inciampo e caduta a livello - Elettrocuzione - Esposizione ad agenti biologici 	<ul style="list-style-type: none"> - Dipendenti della ditta appaltatrice - Dipendenti comunali che assistono e sorvegliano sul servizio - Parenti del defunto e altri presenti alle operazioni 	<p><u>Delimitazione</u> mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone diverse dai lavoratori dell'impresa appaltatrice.</p>  <p><u>Apposizione</u> (almeno su due lati opposti della delimitazione) di appositi <u>cartelli</u> di pericolo-divieto-obbligo.</p>  <p><u>Utilizzo</u> di tutti i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione dal datore di lavoro per le lavorazioni specifiche.</p>  <p>Nel limite del possibile, sfalsamento temporale dell'intervento rispetto alla presenza di altri lavoratori (di qualunque natura). Le <u>pareti dello scavo</u> dovranno essere armate/puntellate per evitare frane/scoscendimenti (Art.118 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09) e i depositi di materiali non dovranno essere costituiti presso il ciglio dello scavo.</p>

DESCRIZIONE ATTIVITA'	RISCHI	ESPOSTI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<p>2 - Sepolture (inumazioni, tumulazioni, ...) e dissepolture a quota più alta del piano di calpestio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Caduta all'interno di fosse - Inciampo e caduta a livello - Elettrocuzione - Esposizione ad agenti biologici 	<ul style="list-style-type: none"> - Dipendenti della ditta appaltatrice - Dipendenti comunali che assistono e sorvegliano sul servizio - Parenti del defunto e altri presenti alle operazioni 	<p><u>Delimitazione</u> mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone diverse dai lavoratori dell'impresa appaltatrice.</p>  <p><u>Apposizione</u> (almeno su due lati opposti della delimitazione) di appositi <u>cartelli</u> di pericolo-divieto-obbligo.</p>  <p><u>Utilizzo</u> di tutti i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione dal datore di lavoro per le lavorazioni specifiche.</p>  <p>Nel limite del possibile, sfalsamento temporale dell'intervento rispetto alla presenza di altri lavoratori (di qualunque natura).</p>

DESCRIZIONE ATTIVITA'	RISCHI	ESPOSTI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<p>3- Scerbatura campi comuni</p>	<p>- Proiezione di frammenti e colpi accidentali</p>	<p>- Dipendenti della ditta appaltatrice - Dipendenti comunali che assistono e sorvegliano sul servizio - Visitatori presenti nel cimitero</p>	<p><u>Utilizzo</u> di tutti i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione dal datore di lavoro per le lavorazioni specifiche.</p> <div style="text-align: center;">  </div> <p>Nel limite del possibile, sfalsamento temporale dell'intervento rispetto alla presenza di altri lavoratori (di qualunque natura), realizzando l'intervento "a porte chiuse" in orario di non apertura al pubblico del cimitero.</p> <p>Qualora ciò non fosse possibile:</p> <p><u>Delimitazione</u> mediante barriere (transenne e/o nastro) e cartelli dell'area oggetto di intervento al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone diverse dai lavoratori dell'impresa appaltatrice.</p> <div style="text-align: center;">  </div>

DESCRIZIONE ATTIVITA'	RISCHI	ESPOSTI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
4 - Bonifica campi comuni	- Inciampo e caduta a livello	<ul style="list-style-type: none"> - Dipendenti della ditta appaltatrice - Dipendenti comunali che assistono e sorvegliano sul servizio - Visitatori presenti nel cimitero 	<p><u>Utilizzo</u> di tutti i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione dal datore di lavoro per le lavorazioni specifiche.</p> <div data-bbox="1420 336 1800 603" style="text-align: center;">  <p>È OBBLIGATORIO USARE I MEZZI DI PROTEZIONE PERSONALE IN DOTAZIONE A CIASCUNO</p> </div> <p>Nel limite del possibile, sfalsamento temporale dell'intervento rispetto alla presenza di altri lavoratori (di qualunque natura), realizzando l'intervento "a porte chiuse" in orario di non apertura al pubblico del cimitero.</p> <p>Qualora ciò non fosse possibile:</p> <p><u>Delimitazione</u> mediante barriere (transenne e/o nastro) e cartelli dell'area oggetto di intervento al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone diverse dai lavoratori dell'impresa appaltatrice.</p> <div data-bbox="1240 1018 1957 1230" style="text-align: center;">  </div>

DESCRIZIONE ATTIVITA'	RISCHI	ESPOSTI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
5 - Pulizia bagni e camera mortuaria	<ul style="list-style-type: none"> - Scivolamento su pavimento bagnato - Contatto con agenti chimici 	<ul style="list-style-type: none"> - Dipendenti della ditta appaltatrice - Dipendenti comunali che assistono e sorvegliano sul servizio - Visitatori presenti nel cimitero 	<p><u>Utilizzo</u> di tutti i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione dal datore di lavoro per le lavorazioni specifiche.</p> <div style="text-align: center;">  <p>È OBBLIGATORIO USARE I MEZZI DI PROTEZIONE PERSONALE IN DOTAZIONE A CIASCUNO</p> </div> <p><u>Delimitazione</u> dell'area oggetto di intervento, mediante barriere mobili e cartelli, al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone diverse dai lavoratori dell'impresa appaltatrice.</p> <div style="text-align: center;">  </div>

E' necessario eseguire un sopralluogo congiunto in loco preventivamente al fine di programmare i diversi interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria. Si veda rapporto di sopralluogo allegato.

Qualora in Committente o l'Appaltatore ritengono di presentare proposte integrative, allo scopo di migliorare la sicurezza sulla base dell'esperienza si provvederà all'integrazione del presente DUVRI.

4.5 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE

Si intendono per misure compensative di sicurezza, tutti gli accorgimenti da adottare al fine di rendere il rischio da interferenza accettabile per i lavoratori della ditta appaltatrice ed per soggetti contemporaneamente presenti nell'area.

A) Perimetrazione e segnalazione dell'area oggetto di intervento: pur trattandosi di un'area dotata di recinzione perimetrale, sarebbe auspicabile comunque realizzare sempre una perimetrazione interna a delimitazione del punto preciso di intervento; l'ideale perimetrazione del punto di intervento garantisce la circoscrizione del rischio, la separazione dell'area interessata dall'ambiente circostante e l'inaccessibilità alle persone non addette; la segnaletica del pericolo garantisce la necessaria informazione e impone l'attenzione anche ai non addetti ai lavori.

In sostanza una perimetrazione idonea e ben segnalata esclude già di per sé la presenza di persone non addette (operai comunali, altre ditte o visitatori) e quindi abbatte di molto il rischio da interferenza.

B) Verifica della presenza di linee elettriche in tensione: l'impresa deve essere messa a conoscenza di tutti i servizi di rete che insistono nell'area cimiteriale, ed in particolar modo, di tutte le linee elettriche esistenti, e dovrebbe essere munita di uno schema dei cavidotti interrati; in tutti i casi dovrà operare in sicurezza e pertanto garantire i propri lavoratori dal rischio di folgorazione, pertanto dovrà preventivamente informarsi sulla presenza di linee elettriche in tensione dagli organi territoriali competenti, Comune e Enel, e disporre di concerto con essi tutti gli accorgimenti ritenuti necessari per operare in sicurezza.

C) Verifica della presenza di sottoservizi: l'impresa deve essere edotta anche sulla presenza di ulteriori sottoservizi esistenti, idrico e fognario, e qualunque intervento che contempli scavi o l'apertura di buche o solchi, deve essere preceduto da accurata informazione sulla presenza di sottoservizi qualora non siano visibili in superficie (presenza di chiusini, tombini o saracinesche).

D) Accorgimenti contro la caduta di oggetti dall'alto: un'ideale perimetrazione di cui al punto A, circoscrive tale rischio agli addetti ai lavori che saranno muniti di idonei dispositivi di protezione individuale ed avranno cura di operare con la massima attenzione per ridurre al minimo i rischi, anche provvedendo al posizionamento di barriere in altezza contro i rischi residui di caduta.

E) Rischio di incidenti con altri veicoli e legati al traffico in generale: dal momento che i mezzi per il trasporto delle attrezzature e del personale addetto utilizzano la viabilità ordinaria, il rischio di incidente o di investimento è probabile e non è eliminabile del tutto, anzi il mezzo della ditta nella viabilità ordinaria è sottoposto al rischio di incidente con la stessa probabilità riscontrabile nel traffico ordinario cittadino, pertanto gli unici accorgimenti sono di consentirne la guida solo a conducenti esperti e di utilizzare percorsi alternativi alle vie più trafficate.

F) Dispositivi di protezione individuale e misure di sicurezza per abbattere i rischi specifici delle lavorazioni e contenere i rischi residui: devono essere adottate tutte le misure di sicurezza ritenute necessarie e pertanto già previste nel Documento di Valutazione dei Rischi: a tal proposito i lavoratori dovranno essere dotati di tutti i DPI, di attrezzature certificate ed in buono stato di efficienza, con dispositivi antirumore a norma di legge. Per ridurre i rischi prodotti dalle attività verso l'ambiente circostante, è necessario operare con le dovute cautele atte a limitare la produzione e la diffusione di polveri, rumori, agenti chimici e quant'altro possa nuocere.

G) Barriere architettoniche e presenza di ostacoli: l'attuazione degli interventi all'interno dell'area cimiteriale non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza delle aree stesse. Qualora non fosse possibile provvedere altrimenti è necessario segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti con difficoltà motorie; attrezzature e materiali di lavoro dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo; lo stoccaggio anche temporaneo non dovrà avvenire presso accessi,

passaggi, vie di fuga dell'area cimiteriale, e comunque se ne deve disporre l'immediata raccolta al termine delle lavorazioni. Se gli interventi presuppongono l'apertura di buche o solchi, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

4.6 ATTIVITÀ PROMOSSE DAL DATORE DI LAVORO, COMMITTENTE, PER PROMUOVERE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO E PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZE

Il coordinamento esercitato dal Datore di Lavoro Committente (art.26 D.Lgs. 81/2008 e.ss.mm.ii.) sarà fatto svolto dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. Sono tenuti a collaborare con il Servizio di Prevenzione e Protezione, i lavoratori del presidio, in base alle specifiche competenze.

Qualora l'appalto rientri in quelli soggetti all'applicazione del D.Lgs. 81/2008 (Direttiva Cantieri) il coordinamento sarà svolto da Coordinatore per l'esecuzione, appositamente designato.

Il coordinamento svolto dai soggetti citati, avviene tramite la predisposizione di regole e l'indicazione, sia nel momento di stesura e formulazione del contratto, sia nella valutazione tecnica e di sicurezza, dei lavori/servizi da eseguire. L'ufficializzazione del presente documento per l'illustrazione generale dei rischi specifici e delle modalità organizzative interne rappresenta un momento di rilievo ai fini della sicurezza.

Seguiranno incontri specifici, per la messa a punto di particolari interventi organizzativi, tra committente, Ditta affidataria, RSPP Committente e RSPP della Ditta Appaltatrice.

Tali incontri potranno essere identificati come :

- Riunioni periodiche sulla qualità del servizio;
- Riunioni periodiche per la verifica di eventuali problemi inerenti la sicurezza;
- Riunioni convocate in caso di insorgenza di problemi (es. modifiche o cambiamenti in corso d'opera, infortuni, danneggiamenti di varia origine e gestione delle emergenze relative);
- Comunicazioni inerenti modifiche organizzative e gestionali dei luoghi di lavoro o delle emergenze (piano di emergenza).

5. COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza vanno valutati a parte, basandosi sulle indicazioni del presente documento. Tali costi, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta e riguarderanno tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel presente documento.

I costi della sicurezza dovranno essere calcolati indicativamente sulle seguenti voci (se presenti), relative all'eliminazione dei rischi da interferenze:

- Apprestamenti
- Misure preventive e protettive e D.P.I.
- Impianti necessari (antincendio, scariche atmosferiche, ecc.)
- Segnaletica di sicurezza, presidi pronto soccorso, ecc.
- Procedure previste per motivi di sicurezza;
- Sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti
- Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, ecc.

La stima dei costi della sicurezza dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati.

5.1 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA E DESCRIZIONE DELLE MISURE DA ATTUARE

La maggior parte dei potenziali rischi da interferenza evidenziati nel presente documento è eliminabile o riducibile al minimo mediante procedure gestionali e di prevenzione che mirano a tenere a dovuta distanza il personale non appartenente alla ditta appaltatrice.

Per completare una strategia di prevenzione e protezione mirata ad eliminare o ridurre al minimo tutti i rischi dovuti alle interferenze, si dovrà puntare sulla realizzazione delle misure elencate nel presente documento, delle quali è stato stimato il relativo costo.

Con il presente DUVRI, vengono fornite all'Impresa aggiudicataria, le informazioni relative ai rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro ove verranno espletate le attività oggetto dell'affidamento e i rischi derivati da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui è destinato ad operare l'Impresa aggiudicataria nell'espletamento del servizio, nonché sulle misure di sicurezza proposte al fine di eliminare i rischi da interferenze individuate.

I costi della sicurezza sono determinati in base alle misure preventive e protettive necessari ad eliminare o comunque ridurre al minimo i rischi derivanti da interferenze. Tali costi sono stati ricavati da un'indagine di mercato ed in base al costo di dispositivi similari a quelli individuati per quanto non rilevabile dal prezzario regionale di riferimento.

I costi* per l'eliminazione e comunque per la riduzione al minimo dei rischi da interferenze possono essere quantificati in circa € **670,00 annui (pari all'1% sui singoli prezzi)**, compenetrati nell'Appalto. Questi costi non sono soggetti a ribasso.

**: acquisto/sostituzione di adeguato numero di transenne e cartelli, DPI, necessari, ecc.*

CONCLUSIONI

Il Committente dichiara, e l'Azienda appaltatrice conferma e sottoscrive, di aver:

- fornito all'impresa appaltatrice tutte le informazioni tecniche relative allo stato dei luoghi sede dei lavori e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente dove dovrà operare e sulle misure di sicurezza e di emergenza ivi adottate;
- fornito tutte le informazioni per evitare inutili rischi e per lavorare in sicurezza;
- data adeguata informazione circa la contemporanea presenza sul luogo di lavoro di altri soggetti e sui rischi specifici relativi.

**PER IL COMMITTENTE
APPALTANTE**

L'APPALTATORE

VERBALE DI SOPRALLUOGO

In relazione all'incarico che l'Impresa Appaltatrice ha ricevuto dal Committente **COMUNE DI LENTINI** di svolgere le attività di cui al Contratto di appalto Rep. N. _____ del ___/___/_____, relativo al "Servizi all'interno del cimitero comunale", i sottoscritti, nelle rispettive qualità di :

- Legale Rappresentante
- **RUP**

DICHIARANO

1. di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i servizi stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l'Appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 265 del D. Lgs 81/08 e ss.mm.ii.

2. di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti pericoli e/o rischi aggiuntivi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali :

AREA DI LAVORO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	AZIONE PREVENTIVA E/O DI COMPORTAMENTO

3. che l'Appaltatrice è autorizzata all'utilizzo delle attrezzature di proprietà della Committente se e come esplicitato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Resta inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta appaltatrice provvederà a :

- produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;
- informare e formare i lavoratori (ai sensi del D. Lgs 81/08);
- mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature;
- fornire ai lavoratori idonei D.P.I. (ai sensi del D. Lgs 81/08).

Lentini, _____

Il Responsabile Ditta Appaltatrice

Per il Comune di Lentini

ACCETTAZIONE DEL DOCUMENTO

Nominativi e firma per accettazione	
COMMITTENTE	Comune di Lentini - Piazza Umberto I n. 31 96016 Lentini (SR)
Responsabile Unico del Procedimento	
Data	
Firma	
Nominativo R.S.P.P.	
Data	
Firma	
APPALTATORE	
Datore di lavoro	
Data	
Firma	
Nominativo R.S.P.P.	
Data	
Firma	

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE ANZIANO

.....

IL SINDACO

Mario Lo Fe



IL SEGRETARIO GENERALE

.....

È copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,

.....

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio con prot. n.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA

Li,

.....

Si attesta che il presente atto, ai sensi dell'art.32, comma 5, della L.69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune

www.comune.lentini.sr.it al n. in data 03 OTT. 2023

e che avverso il presente atto, nel periodo dal 03 OTT. 2023 al 18 OTT. 2023, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Li,

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it dal 03 OTT. 2023 al 18 OTT. 2023 a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa – non – sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,

.....

La presente delibera è divenuta esecutiva in data 02 OTT. 2023 ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n.44/91

Li 02 OTT. 2023



IL SEGRETARIO GENERALE

.....